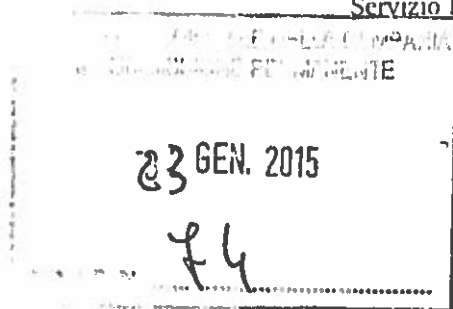




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30. 12. 2014

Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~134~~8/II al Reg. Gen. ~~136~~7/II

Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

*Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini*

L.G.

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta*

*D'ordine del Presidente
Avv. Magda Fabbrocini*



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. **1350**/11

Dipartimento:

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
743	30/12/2014	51	1	12

Oggetto:

L.R. 30 aprile 2002, n. 7, art. 43, comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi in seguito a sentenze esecutive, ordinanza TAR, decreto ingiuntivo.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 84FA0A59ABB205527051BEC952A632C305A5F6BF

Allegato nr. 1 : 57EFB5A12D5158491F392AC3BA0843EEC4D1A863

Allegato nr. 2 : FBE6102B6C0568BC3652B9DD8E2B149400D02FA2

Allegato nr. 3 : 044488E18CA8A9FE11853DC8CD12D1825C2400D1

Allegato nr. 4 : 95F906A97C3788527C20ACD035A011FFE61937BD

Allegato nr. 5 : 012598C2A698EF91EC5AF264D720656DEB643EB9

Allegato nr. 6 : 1013CC2FA35B7DEFA29336EAF7630A85998C01F0

Allegato nr. 7 : 58B938623050BDFECF916CAE93575DAC321F67D9

Allegato nr. 8 : D59EB1175F3C30B21D369BBC8DCB2D759ADB4E69

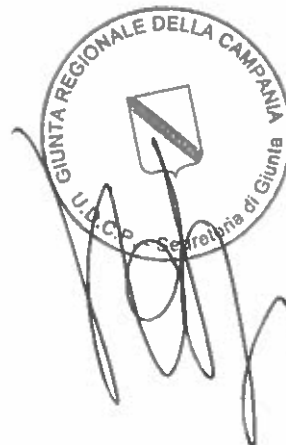
Allegato nr. 9 : E0F18FD01CB75B8ED4F2DC3A8FFEFABBF356B80E

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000200/A

Del 09/01/2015 09:53:17

Da CR A SERDA



Data, 02/01/2015 - 13:25

Pagina 1 di 2

14





Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. **1358** /II

Dipartimento:

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
743	30/12/2014	51	1	12

Oggetto:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Allegato nr. 10 : 6E1B0FDCDE48CAFC490AD2C8D31C55C1A5D5B1DA

Allegato nr. 11 : 6C9870EAC05023F64A3A6E6CE151975E740B4133

Allegato nr. 12 : D4E9EE7D8184869DE26D3424CE09F0CE7C12354C

Allegato nr. 13 : 95BE860471445DA4E51949B48CFEB315D41B1D4B

Allegato nr. 14 : 570EDAC4BA778D271C9C457DAACD3A21C329777D

Allegato nr. 15 : 7A9C71D71E1E57D83C702069E804DBEF070B439A

Frontespizio Allegato : 9D80C515723F5E381E377EED70F9BA7E91A905DC

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000200/A

Del 09/01/2015 09 53 17

Da CR A SERDA



Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Sommesse Pasquale



Dipartim.

Direzione G.

51
551
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/12/2014

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

L.R. 30 aprile 2002, n. 7, art. 43, comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi in seguito a sentenze esecutive, ordinanza TAR, decreto ingiuntivo.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ha disciplinato l'Ordinamento Contabile della Regione Campania" nonché rivisto gli istituti contabili e introdotto nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. che l'art. 47 comma 3, della citata Legge Regionale, così come integrato dall'art. 22 della Legge Regionale n. 1/2008, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h, della L. R. 5/2013, stabilisce che "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile.";
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- e. con D.G.R. n. 1078 del 22/06/07 è stato istituito, tra gli altri, all'interno della U.P.B. 6.23.57 il capitolo 572 denominato attualmente "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01"- su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti de quo, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 della stessa U.P.B. effettuando una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa;

PREMESSO ALTRESI'

- a. che, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006, ai fini della redazione del presente atto, la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha proceduto alla rilevazione dei "debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale" ed ha istruito le sottoelencate schede di rilevazione di partita debitoria che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante:
 - a.1 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 285 del 11/01/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. per un importo di € 1.500,00 (millecinquecento) a favore dell'impresa "La Fragolina" con sede legale in Torre del Greco - P.IVA 05215291211. La società ha presentato istanza per le agevolazioni del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A. Con D.D. n. 375/2009 è stata approvata la graduatoria definitiva nella quale l'impresa è stata collocata al 29° posto dei progetti ammessi alle agevolazioni per un contributo di Euro 557.413,88. Non avendo ricevuto dall'Amministrazione Regionale la comunicazione -prevista dall'art. 10, comma 6, del bando di gara - recante l'atto di impegno relativo al contributo, la società ha proposto ricorso al TAR che, con sentenza n. 285 del 11/01/2013, ha ordinato alla Regione di concludere il procedimento. La medesima sentenza ha inoltre condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi Euro 1.500,00. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire il giudicato del TAR anche in ordine alla liquidazione delle spese di giudizio a favore dell'impresa ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso. Inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo di € 1.500,00 da corrispondere all'impresa "La Fragolina s.r.l." (ALLEGATO 1);
 - a.2 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 2/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sez. civile per un importo di € 13.667,56 a favore dell'impresa "Il Buco s.r.l." con sede legale in Sorrento (NA) - C.F. 06059821212. Con la

D.G.R. n. 486 del 21/03/2008 fu approvato il Disciplinare "Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti" che prevedeva il rimborso dei contributi previdenziali sostenuti dalle imprese nel periodo dicembre 2007 - marzo 2008. Successivamente il Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" approvava, con D.D. n. 57 del 10/04/2008, l'Avviso pubblico in cui il Settore quantificava il fabbisogno necessario per erogare i citati contributi. Con D.D. n. 322/2008 fu approvato l'elenco delle istanze ammissibili fra le quali era collocata, con un contributo riconosciuto di € 11.793,56, anche quella della società "Sorrento Dreams s.r.l." che poi trasferì un ramo di azienda in favore della soc. "Il Buco s.r.l.". Questa impresa, subentrata nella titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi della cedente, comunicò l'avvenuta scissione alla Regione e richiese il contributo de quo; inoltre fornì alla Regione il progetto di scissione e lo statuto sociale. Tuttavia la Regione non procedette all'erogazione del contributo. Pertanto la società ha citato la Regione Campania innanzi al Tribunale di Napoli per ottenere i contributi concessi Con sentenza n. 720/2013 il Tribunale di Napoli, X sez. civile, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della società istante della somma di € 11.793,56. La medesima sentenza ha inoltre condannato la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in € 210,00 per spese e € 1.600,00 per compensi professionali, oltre a Cpa e Iva. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire la sent. 720/2013 a favore dell'impresa "Il Buco s.r.l." ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in sentenza in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di € 14.033,56. (ALLEGATO 2);

a.3 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 3/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla Ordinanza n. 4462 del 27/09/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. che ha disposto una liquidazione di € 2.000,00 a favore del dr. Claudio Salvia (c.f. SLVCLD78B25F839A), funzionario della Prefettura di Napoli, quale compenso per l'attività di Commissario ad acta svolta per l'esecuzione della sentenza n. 2118/2009 del TAR Campania, III sez., nel giudizio promosso da "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa società agricola a r.l." contro la Regione Campania. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" ha preso ha preso atto della necessità di eseguire l'ordinanza del TAR in ordine alla liquidazione del compenso al Commissario ad acta ammontante ad Euro 2.000,00 ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio, derivante da ordinanza TAR Campania, per un importo di € 2.170,00. (ALLEGATO 3).

a.4 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 4/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile per un importo di € 76.452,50 a favore dell'impresa "Imperatore Travel s.r.l." con sede in Forio (NA) - P.IVA. 07287040633. Con la D.G.R. n. 486 del 21/03/2008 fu approvato il Disciplinare "Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti" che prevedeva il rimborso dei contributi previdenziali sostenuti dalle imprese nel periodo dicembre 2007 - marzo 2008. Successivamente il Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" approvava, con D.D. n. 57 del 10/04/2008, l'Avviso pubblico in cui il Settore quantificava il fabbisogno necessario per erogare i citati contributi. Con D.D. n. 322/2008 fu approvato l'elenco delle istanze ammissibili fra le quali era collocata quella della società Imperatore Travel s.r.l. con un contributo di € 124.004,00. Per ottenere la relativa liquidazione la società presentò due fidejussioni, una prima per l'importo di euro 70.000,00 ed una seconda per l'importo di euro 54.000,00. Per un mero errore veniva presa in considerazione solo la fideiussione riportante l'importo di euro 54.000,00 per cui la società ottenne, con D.D. n.176/2009, il rimborso di una somma inferiore a quanto ad essa spettante ovvero € 54.004,00 anziché € 124.004,00. Non riuscendo ad ottenere la differenza dovutale, nonostante atto di diffida del 13/01/2011, la società ha ottenuto dal Tribunale di Napoli, X sez. civile, il Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 con il quale si ordina all'Amministrazione di pagare all'impresa ricorrente la somma di €

- 70.000,00 oltre interessi legali dal 13/01/2011 al saldo, nonché le spese del procedimento. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione a quanto ingiunto dal decreto n. 310/2014 ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da decr.ingiunt. per un importo complessivo di € 75.186,71 da corrispondere all'impresa "Imperatore Travel s.r.l." (ALLEGATO 4);
- a.5 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 5/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. per un importo di € 2.403,20 a favore dell'avv. Laura Sofia Allamprese quale procuratore anticipatorio nella lite relativa al ricorso (n. 06200/2008 Reg. Ric) promosso innanzi al TAR Campania, Napoli, dall'impresa Capri Country House s.r.l. contro la Regione Campania per l'esclusione dai finanziamenti previsti dal POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A, Il bando. In seguito a riesame, l'impresa è stata collocata utilmente in una nuova graduatoria dei progetti ammissibili per cui il TAR, NA, III sez.- ha dichiarato la cessazione della materia del contendere con la sentenza n. 5007 del 08/11/2013. La stessa sentenza, pervenuta dall'Avvocatura Regionale con prot. n. 0195790 del 19/03/2014, ha condannato la Regione a corrispondere al procuratore della ricorrente, dichiaratosi anticipatorio, le spese di lite liquidate in € 2.000,00. Su richiesta dell'UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", l'avv. Laura Sofia Allamprese ha trasmesso la fattura professionale n. 4/2014, acquisita al prot. dell'Ufficio con n. 0312065 del 07/05/2014. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione alla sentenza del TAR ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di € 2.403,20. (ALLEGATO 5)
- a.6 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 6/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n.4783/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez., e da successivo atto di precetto per un importo di € 1.857,40 a favore dell'avv. Mario Valentino quale procuratore anticipatorio nella lite relativa al ricorso (n. 05752/2008 Reg. Ric) promosso innanzi al TAR Campania, Napoli, dall'impresa Hotel Prati s.r.l. contro la Regione Campania per l'esclusione dalle agevolazioni concesse a imprese del settore turistico nell'ambito del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A. Su richiesta dell'UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", l'avv. Mario Valentino ha inviato la fattura professionale e copia dell'atto di precetto notificato alla regione Campania il 11/04/2014 ma non ancora pervenuto alla stessa UOD. Inoltre è stato acquisito, con prot. n.0341500/2014, l'atto di rinuncia al pagamento delle spese di lite del codifensore nel medesimo giudizio, avv. Paolo Krog, a favore del pagamento integrale delle stesse all'avv. Mario Valentino. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al detto atto di precetto ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di € 2.157,40. (ALLEGATO 6)
- a.7 scheda di rilevazione di partita debitoria n. 7/2014 per il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dal decreto ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, per un importo di € 1.897,80 a favore dell'avv. Dario Martorano quale difensore della soc. "Imperatore Travel s.r.l." (procedimento R.G. 34367/2013 - Tribunale di Napoli, X sez. civile). L'avv. Dario Martorano è stato difensore della soc. "Imperatore Travel s.r.l." nel procedimento promosso dalla medesima impresa per ottenere, nei confronti della Regione Campania, ingiunzione di pagamento di un importo a saldo del contributo assegnato con il D.D. n. 322/2008 e previsto dalla D.G.R. n. 486/2008 (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti). il Decreto Ingiuntivo n. 310/2014, notificato alla Regione il 12/02/2014, ordina all'Amministrazione di pagare all'impresa ricorrente la

somma dovuta a titolo di contributo, nonché le spese del procedimento liquidate in complessivi € 1.538,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 1.200,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al D.I. 310/2014 ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto al difensore in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da Decreto ingiuntivo per l'importo di € 1.897,80. (ALLEGATO 7)

RILEVATO

- a. che pertanto la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", è titolare di una posizione debitoria derivante dalla sentenza n. 285/2013 e dall'ordinanza n. 4462/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez., dalla sentenza n. 720/2013 e dal Decreto Ingiuntivo 310/2014, entrambi del Tribunale di Napoli, X sez. civile, per un totale di € 99.348,67;
- b. che gli atti citati sono esecutivi;
- c. che il POR Campania 2000/2006 è stato chiuso al 30/06/2009 per cui non esiste disponibilità di fondi POR, atteso che, come comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006 con nota n. 827910 del 12/11/2012, "la Giunta Regionale ha deliberato con la D.G.R. n. 891 del 14/12/2010 di destinare, prioritariamente, le cosiddette 'Risorse Liberate' del POR Campania 2000-2006 al finanziamento dei progetti di completamento inseriti nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione dello stesso programma operativo, in coerenza con gli indirizzi dettati dalle competenti autorità statali, recentemente ribaditi in sede CIPE";

CONSIDERATO

- a. che i debiti di cui trattasi derivano da sentenza e ordinanza TAR Campania III sez e da sentenza e decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, come dettagliato nelle schede di rilevazione di partita debitoria che, numerate sotto la voce "allegati" dal n. 1 al n. 7 ed unite alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- b. che la spesa complessiva di € 99.348,67 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per l'esecuzione delle quali è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, come previsto all'art. 47, commi 3 e 4 della richiamata L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
- c. che il debito predetto derivante da sentenze e ordinanza TAR Campania III sez e da sentenza e decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, è certo, liquido ed esigibile;
- d. che la Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6 del 2013 - è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa;

RITENUTO

- a. che con D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il bilancio gestionale 2014-2015-2016;
- b. che nel succitato bilancio gestionale è stato previsto il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55-13) ed il capitolo di spesa 572 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della D.G. 51-01;

- c. che il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- d. pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/06, di proporre al Consiglio Regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di € 99.348,67 come riportato nelle schede di rilevazione di partita debitoria di cui agli allegati 1, 2,3,4, 5, 6 e 7 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;
- e. di dover provvedere al pagamento del debito de quo dotando il capitolo di spesa 572 del bilancio 2014 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01", in termini di competenza e di cassa, della somma di € 99.348,67 mediante prelevamento, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 del bilancio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
- f. di demandare al Dirigente della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza;

VISTI

- a. La L.R. n. 7/2002;
- b. La L.R. n. 3/2014;
- c. La D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- d. La D.G.R. n. 1731/2006;
- e. La D.G.R. n. 1289/2007;
- f. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- g. Il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- h. La nota n. 827910 del 12/11/2012 dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/2006;
- i. Le schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESA la necessità di dover ottemperare a quanto disposto dalle sentenze e ordinanza TAR Campania III sez e dalla sentenza e dal decreto ingiuntivo Tribunale di Napoli, X sez. civile sopra menzionate, onde evitare ulteriori aggravii di spese;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. Di prendere atto delle sentenze e dell'ordinanza del TAR Campania III sez e della sentenza e del decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, specificati in premessa, come richiamati ed illustrati nelle alleghe schede nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 di partita debitoria, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e successive integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" della somma di € 99.348,67 come articolata nel prospetto che segue, trattandosi di posizione debitoria derivante dalle sentenze e dall'ordinanza del TAR Campania III sez, e dalla sentenza e dal decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli, X sez. civile, in premessa:

N°	Nominativo – Causale / Sentenza – N° Scheda debitoria	Importo €
----	---	-----------

1	La Fragolina s.r.l.-Via Nazionale, n. 283 – Torre del Greco (NA) -, P.IVA 05215291211– Sentenza n. 285/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - Scheda n. 1/2014- Alleg. 1.	€ 1.500,00
2	Il Buco s.r.l.- Il Rampa Marina Piccola, n. 5- Sorrento (NA) - C.F. 06059821212 – Sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Scheda n. 2/2014 - Alleg. 2.	€ 14.033,56
3	Dr. Claudio Salvia nato il 25/02/1978 – C.F. SLV CLD 78B25 F8394 – ordinanza n. 4462/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - € 2.000,00 -Alleg. 3.	€ 2.170,00
4	Imperatore Travel s.r.l. – S.S. 270, n. 269 – Forio (NA) P.IVA 07287040633 – Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Scheda n. 4/2014 - Alleg. 4.	€ 75.186,71
5	Avv. Laura Sofia Allamprese – C.F. LLMLSF 62A46 L738S, P.IVA 07486460632 - Sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez - Scheda n. 5/2014 - Alleg. 5.	€ 2.403,20
6	Avv. Mario Valentino – C.F. VLN MRA 67C06 F839V – Atto di precetto notificato alla Regione Campania il 11/04/2014 per pagamento spese di lite liquidate dalla Sentenza n. 4783 del 25/10/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - Scheda n. 6/2014 - Alleg. 6.	€ 2.157,40
7	Avv. Dario Martorano – C.F. MRT DRA 73H19 F839L – Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile- Scheda n. 7/2014 - Alleg. 7.	€ 1.897,80
TOTALE		€ 99.348,67

3. Di allegare nn. 7 schede di rilevazione di partita debitoria (*ALLEGATI da 1 a 7*), debitamente sottoscritte dal Dirigente della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di allegare altresì il Prospetto delle Variazioni di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*ALLEGATO 8*);
5. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati:
 - Capitolo di spesa 124 - Missione 20 programma 03 - titolo 1 macroaggregato 110 IV livello piano dei conti 1.10.01.01.000 COFOG 01.1 Codice identificativo spesa UE 4 SIOPE 1.10.01: riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 99.348,67;
 - Capitolo di spesa 572 - Missione 01 programma 11 - titolo 1 macroaggregato 110 IV livello piano dei conti 1.10.05.04.000 COFOG 01.3 Codice identificativo spesa UE 4 SIOPE 1.09.01: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 99.348,67.
6. Di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica presso l'Avvocatura Regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. Di doversi demandare al Dirigente della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza subordinatamente al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

8. Di trasmettere la presente deliberazione all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
9. Di demandare alla Segreteria di Giunta la trasmissione della presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere alla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" copia della relata dell'avvenuta trasmissione;
10. Di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n. 9434 del 02/08/2007;.
11. Di trasmettere altresì la presente Deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, alla D.G. per le Risorse Finanziarie, alla D.G. Programmazione Economica e il Turismo, al Capo Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali", al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", all'Assessore "Bilancio - Ragioneria e tesoreria - Finanze e tributi", all'Assessore "Affari generali, gestione e formazione del personale - Organizzazione e metodo - Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi - Sviluppo e promozione del turismo - Strutture ricettive e infrastrutture turistiche - Beni culturali - Studio e ricerche di marketing" e all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	743	del	30/12/2014	DIPART. 51 55	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP. 1 13	UOD/STAFF DIR. GEN. 12
------------------	-----	-----	------------	---------------------	--------------------------------------	------------------------------

OGGETTO :

L.R. 30 aprile 2002, n. 7, art. 43, comma 3 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi in seguito a sentenze esecutive, ordinanza TAR, decreto ingiuntivo.

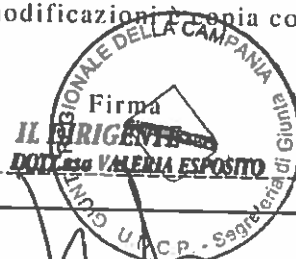
QUADRO A				
	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		Assessore Giancane Gaetano Assessore Sommesse Pasquale		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		Avv. Carannante Giuseppe Dr. Rosati Bruno		
IL CAPO DIPARTIMENTO		Avv. Carannante Giuseppe (vicario) Dr. Varriale		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	30/12/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		30/12/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni, è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.





STUDIO LEGALE ASSOCIATO DI MARTINO

PATROCINIO GIURISDIZIONI SUPERIORI
SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO AMMINISTRATIVO
E SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

PAOLO DI MARTINO
ERRICO BUONDONNO
MARIO VALENTINO
SIMONA DI MARTINO

GIUSEPPE M. PUGLIA
RICCARDO ZENONE
GIOVANNI RUOSI
VALENTINA ESPOSITO
MARIA LUGIA MICCIO

Napoli, giovedì 14 novembre 2013

Raccomandata a.r.

Spett.le
Regione Campania
in persona del legale rapp.te p.t.
Via Santa Lucia n. 81

Rif. n. 1028/MV

80132 – NAPOLI

Oggetto: Sentenza TAR Campania Napoli n. 4783/2013 - Pagamento spese

Il TAR Campania di Napoli, con sentenza n. 4783/2013 (all. 1, in corso di notifica), emessa a definizione del ricorso n.r.g. 5752/2008 proposto da Hotel Prati s.r.l. difesa dallo scrivente avvocato, ha condannato la Regione Campania "a corrispondere al procuratore della ricorrente le spese di lite, che liquida in € 1.500,00 oltre accessori di legge".

Invito pertanto codesta Amministrazione a provvedere al pagamento di quanto dovuto, come da fattura n. 97/2013 che allego (all. n. 2). Il pagamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario sul c/c intestato allo Studio Legale avv. Paolo Di Martino ed Associati Riviera di Chiaia n. 180 – 80122 Napoli Banco Popolare – Via Piedigrotta – 80122 Napoli cod. IBAN IT05A0503403400000000116964.

Trascorsi i termini di legge, senza ulteriore avviso darò corso all'attivazione della procedura esecutiva in danno, con ulteriore aggravio di spese.

La presente vale anche quale costituzione in mora a tutti gli effetti di legge.

Distinti saluti.



avv. Mario Valentino

All.: c/s

N. 04783/2013 REG.PROV.COLL.
N. 05752/2008 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 5752 del 2008, proposto da:
Hotel Prati S.r.l., rappresentata e difesa dagli avv. Mario Valentino,
Paolo Krogh, con domicilio eletto presso Mario Valentino in Napoli,
Riviera di Chiaia N. 180;

contro

Regione Campania, rappresentata e difesa dall'avv. Almerina Bove, con
domicilio eletto presso Almerina Bove in Napoli, via S.Lucia,81-C/0
Avv.Region.Le;

nei confronti di

Hotel Central di Agostino Colonna e C. S.a.s.;

per l'annullamento

del decreto dirigenziale n.156 del 7/7/2008, con il quale il dirigente
della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento n.13,
Turismo e Beni Culturali, ha approvato la graduatoria definitiva dei
progetti ammessi e dell'elenco dei progetti esclusi per accedere alle

agevolazioni di cui al P.O.R. Campania 2000-2006; nonchè del verbale n. 3 del 6 giugno 2008 della Commissione di valutazione dei progetti nella parte in cui ha attribuito in maniera erronea il punteggio spettante alla società ricorrente, del verbale n. 1 del 4 giugno 2008 della Commissione di valutazione dei progetti che approvava i criteri di valutazione delle pratiche ammesse dalla commissione al riesame;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 23 maggio 2013 il dott. Alfonso Graziano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con memoria del 19.4.2013 parte ricorrente ha allegato che con nota del 23.1.2013 (doc. 17) la Regione ha comunicato alla ricorrente che con decreto dirigenziale n. 375 del 27.7.2009 la sua domanda di finanziamento era stata approvata. Comunicazione poi sottoscritta dal legale rappresentante della ricorrente e comunicata alla Regione in segno di accettazione.

Da tanto la deducente fa discendere la sopravvenuta carenza di interesse chiedendo la relativa declaratoria con vittoria di spese ed attribuzione al procuratore antistatario.

Il Collegio non può che prendere atto di quanto sopra e pronunciare l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

Le spese vanno riconosciute al procuratore della ricorrente, dichiaratosi

antistatario, nella misura indicata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile.

Condanna la Regione Campania a corrispondere al procuratore della ricorrente le spese di lite, che liquida in € 1.500,00 oltre accessori di legge.

Ordina che la presente Sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella Camera di consiglio del giorno 23 maggio 2013 con l'intervento dei Magistrati:

Saverio Romano, Presidente

Alfonso Graziano, Primo Referendario, Estensore

Paola Palmarini, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 25/10/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

**STUDIO LEGALE
AVVOCATO PAOLO DI MARTINO ED ASSOCIATI**

Napoli, giovedì 14 novembre 2013

Spett. le
Regione Campania
Via Santa Lucia n. 81
80132 - N A P O L I
Partita I.V.A. 03516070632

Fattura n. 97/2013

Spese di lite liquidate a carico della Regione Campania nella sentenza TAR Campania Napoli n. 4783/2013 relativa al ricorso n.r.g. 5752/2008 proposto da Hotel Prati s.r.l. c/ Regione Campania, oltre accessori di legge.

	€	1.500,00
- C.P.A. 4%	€	<u>60,00</u>
	€	1.560,00
- I.V.A. 22%	€	<u>343,20</u>
	€	1.903,20
- Ritenuta d'acconto 20%	€	<u>300,00</u>
TOTALE DA CORRISPONDERE	€	1.603,20

S.E. & O.

I.V.A. AD ESIGIBILITÀ DIFFERITA

N. Raccomandata

14615432055-6



Posteitaliane

EP1616/EP1625 - Mod. 22 R - MOD. 043006 (EX 81542) - St. (1) Ed. 09

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	N° CIV.
	VIA / PIAZZA	PROV.
	C.A.P. COMUNE	
MITTENTE	STUDIO LEGALE	
	Avv. PAOLO DI MARTINO ed Associati	
	Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI CIV.	
	Via Dell'Orso n. 74 - 00186 ROMA PROV.	
	C.A.P. COMUNE I.V.A. 06609340630	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		(in cifre)
Contrassegnare la casella interessata		
☐ Via aerea ☒ A.R.		
☐ Assegno €		

Fraz. 40079
Causale: R
Peso gr.: 45
Serv. Agg.: AR

Sez. 10 Operaz. 0220
21/11/2013 13:29
Tariffa € 5,35 Affr. € 5,35

TASSE

Bollo
(accettazione manuale)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro

14615432055 6
Numero

Data di spedizione 21/11/2013 Dall'ufficio postale di NAPOLI 35

Destinatario SPOT. REGIONE CAMPANIA IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. UTE P.L.

Via SANTA LUCIA N. 81
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
C.A.P. 80138 CAGNETTO PRESIDENTE

NAPOLI

26 NOV. 2013

ANTONIA VIGOR

UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
Firma per presa in consegna
(Nome e Cognome) VIA S. LUCIA 81

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01-10-98
☐ Inviati multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

46002

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 21 RP - MC0.0130/4A - St. 3 | Ed. 08/11



STUDIO LEGALE
Aw. PAOLO DI MARTINO ed Associati
Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI
~~Via dell'Orto n. 74 - 00185 ROMA~~
Part. I.V.A. 06609340630



ATTO DI PRECETTO

H06664

ORIGINALE

L'avv. Mario Valentino, vlnmra67c06f839v, nato a Napoli il

Avv. Giovanni Valentino

6/3/1967, elettivamente domiciliato in Napoli alla via F.S. Correrà n. 250 presso l'avv. Giovanni Valentino vlnmra75c21f839b, che lo rappresenta in virtù di procura a margine del presente atto, il quale dichiara che il proprio indirizzo pec è: giovannivalentino@pec.studiovalentino.com

IN VIRTÙ

di sentenza del TAR Campania di Napoli n. 4783/2013, depositata in data 25.10.2013, passata in giudicato, notificata il 25.11.2013 munita della formula esecutiva apposta il 12.11.2013, con la quale il TAR Campania Napoli condannava la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., a pagare in favore dell'istante "€ 1.500,00, oltre accessori di legge"

INTIMA

e fa precetto alla Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante p.t., di pagare, entro e non oltre il termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto di precetto, la complessiva somma di € 1857,40, così distinta e specificata:

- sorta capitale	€ 1.500,00
- c.p.a. 4%	€ 60,00
	€ 1.560,00
- IVA 22%	€ 343,20
	€ 1903,20
- Ritenuta di acconto 20%	€ 300,00

Totale da corrispondere rispetto alla somma liquidata in sentenza, € 1.603,20, oltre le spese diritti e onorari del presente atto, così quantificati:

Vi nomino e costituisco miei procuratori e difensori nel presente procedimento, ed in tutti i successivi, (ivi compresa la fase esecutiva) Vi conferisco, all'uopo, ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di conciliare e transigere la controversia, chiamare in causa terzi ratificando sin da ora il Vostro operato.

Al sensi e per gli effetti del D.L. n° 196/2003, dichiaro di essere stato edotto ed informato sulle modalità di trattamento dei dati personali e sensibili, prestando sin da ora il mio consenso al loro trattamento.

Dichiaro, altresì, di essere stato edotto ed informato ai sensi dell'art. 4, comma III del D.lgs. n° 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei relativi benefici fiscali di cui agli articoli 17 e 20 del medesimo decreto.

Fleggo mio domicilio presso il Vostro studio sito in Napoli, alla Via Francesco Saverio Correrà n° 250.

Giovanni Valentino
Tale il mio
per via Valente

STUDIO LEGALE AVV. PASQUALE VALENTINO & ASSOCIATI
PATROCINIO GIURISDIZIONI SUPERIORI

- compenso tabellare	€ 135,00
- spese generali (15% sul compenso totale)	€ 20,25
- cassa avvocati (4%)	€ 6,21
- totale imponibile	€ 161,46
- Iva 22% su imponibile	€ 35,52
- spese	€ 57,22, di cui
- - rilascio copie	€ 40,64
- - notifica	€ 16,58
- totale	€ 254,20

TOTALE GENERALE: sorta capitale (€ 1.603,20) + spese e competenze di
preceetto (€ 254,20) = € 1857,40.

Con avvertimento all'intimato che, in caso di inottemperanza nel termine
indicato, si procederà ad esecuzione forzata in danno.

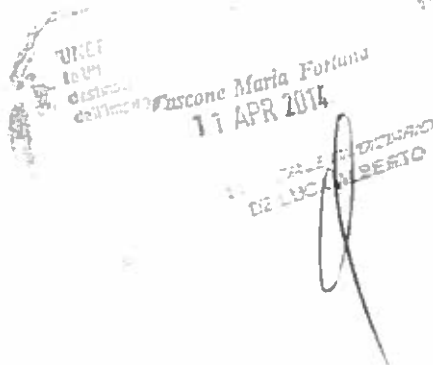
Napoli, 10 aprile 2014

Avv. Giovanni Valentino

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, si notificò a

- Regione Campania, in persona del suo legale rappresentante p.t.,
domiciliato per la carica presso la sede legale di Via S. Lucia n. 81, Napoli



ANDRISANI
16 MAG. 2014

Da "avv. Mario Valentino" <mariovalentino@avvocatinapoli.legalmail.it>
A "dg01.uod12@pec.regione.campania.it" <dg01.uod12@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 15 maggio 2014 - 12:08

c.a. dott. Grassia - Hotel Prati/Regione Campania, pagamento spese di lite

In riferimento alla sentenza TAR Campania Napoli n. 4783/2013, faccio seguito alle mie:
- racc. a.r. del 14.11.2013, con allegata fattura n. 97/2013;
- precetto notificato in data 11.4.2014;
- comunicazione pec del 30.4.2014, con la quale, dietro vs. richiesta, ritrasmettevo tali atti, per trasmettere in allegato, a seguito di ulteriore richiesta telefonica della vs. dr. Angrisani:
- dichiarazione di rinuncia alle spese di giudizio del co-difensore avv. Paolo Krogh;
- fattura relativa al pagamento di spese e onorari di precetto.

In attesa di sollecito pagamento, secondo le modalità indicate nelle rispettive fatture, porgo distinti saluti.

Avv. Mario Valentino

Allegato(i)

Rinuncia Krogh.pdf (709 Kb)
fattura precetto.pdf (92 Kb)

Inel.
G. Grassia <
19.5.14
4

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0341500 19/05/2014 13,48

Mitt. : AVV. MARIO VALENTINO

Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog.

Classifica : 13.1. Fascicolo : 27 del 2013





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 7/2014

**DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO**

**U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA. INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO**

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Avv. Dario Martorano, cod. fiscale MRT DRA 73H19 F839L, con studio in Napoli, via Monteoliveto, 5.

Oggetto della spesa

Pagamento di spese di procedimento all'avv. Dario Martorano quale difensore della soc. "Imperatore Travel s.r.l." (procedimento R.G. 34367/2013 - Tribunale di Napoli, X sez. civile, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 310/2014), per un importo di € 1897,80.

Tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

L'avv. Dario Martorano è stato difensore della soc. "Imperatore Travel s.r.l." nel procedimento R.G. 34367/2013 - Tribunale di Napoli, X sez. civile, promosso dalla medesima impresa per ottenere, nei confronti della Regione Campania, ingiunzione di pagamento di un importo a saldo del contributo assegnato con il D.D. n. 322/2008 e previsto dalla D.G.R. n. 486/2008 (*Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti*). Il Tribunale di Napoli, X sez. civile, ha emesso il Decreto Ingiuntivo n. 310/2014, notificato alla Regione il 12/02/2014, con il quale si ordina all'Amministrazione di pagare all'impresa ricorrente la somma di € 70.000,00 oltre interessi legali, nonché le spese del procedimento liquidate in complessivi € 1.538,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 1.200,00 per compensi professionali oltre IVA e CPA come per legge. Il D.I. 310/2014 è stato trasmesso alla D.G. Programmazione Economica e Turismo con nota n. 0121945 dell'Avvocatura Regionale. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare

aut



Giunta Regionale della Campania

esecuzione al D.I. 310/2014 ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto al difensore in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da Decreto ingiuntivo per l'importo di € 1897,80 dovuto all'avv. Dario Martorano.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sezione civile.

Compensi professionali	€ 1.200,00
Cassa Previdenziale	€ 48,00
Iva	€ 274,56
Esborsi liquidati in D.Ing.	€ 338,00
Spese successive documentate	€ 37,24

TOTALE DEBITO € 1.897,80

(al lordo della ritenuta d'acconto pari a € 240,00)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**
1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 2. la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;
 3. i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione.
- b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**
- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

mt



Giunta Regionale della Campania

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di Euro € 1.897,80.

Allega la seguente documentazione:

1. Nota n. prot. 0121945 del 19/02/2014 dell'Avvocatura Regionale di trasmissione del Decreto Ingiuntivo 310/2014 del Trib. Napoli, X sez. civ.
2. Fattura professionale n. 71 del 24/09/2014 dell'avv. Dario Martorano acquisita dalla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" il 30/09/2014 con protocollo n. 643216.

Napoli, 30/09/2014

Il Dirigente dell'U.O.D.

Arch. Mario Grassia



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

B. Augier
B. Augier
huf

AREA 04-SETTORE 01

Dip.51 - Dir. Gen. 01

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL
TURISMO

Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0121945 19/02/2014 15.35
Titolo A.G.C. 4 Avvocatura
Ass. 5181 Direzione Generale per la Prog.
Classifica 4.1.1

R. 25/02/14



RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: C.C. 1001/2014

Oggetto: Ricorso per D.I. n. 310/2014 ad istanza
di Imperatore Travel S.r.l.

Ancl. G. DASSA

26.2.14

4

Si trasmette in copia il ricorso di cui all'oggetto e si resta in attesa di conoscere, se sussistono motivi per un'eventuale opposizione.

Si resta in attesa di sollecito riscontro entro e non oltre il 15 marzo 2014, considerato che il termine per proporre opposizione scadrà il prossimo 24 marzo 2014.

Si preavverte che il mancato riscontro verrà inteso come fondatezza della pretesa creditoria e di conseguenza non si provvederà all'opposizione del d.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Micelforo

Avv. Elena *X* *C. Critano* 0917963665

Da "Dario Martorano" <dariomartorano@pec.studiomartorano.com>
 A "dg01.uod12@pec.regione.campania.it" <dg01.uod12@pec.regione.campania.it>
 Data mercoledì 24 settembre 2014 - 11:59

fattura per pagamento spese legali Decreto Ingiuntivo n.310/14 - Vs. prot. 2014 0598705

Gent.le dr.ssa Grassia,

come da Lei richiesto, Le inoltro la fattura elaborata, nonché copia del decreto ingiuntivo ove, in ultima pagina, si rilevano le spese di richiesta copie e notifica.

In merito alla tassa di registro, appena sarà possibile effettuare il versamento presso l'agenzia delle entrate (l'ufficio preposto non visualizza ancora il pagamento da effettuare) sarà mia cura inoltrarLe la ricevuta di avvenuto pagamento.

Cordiali saluti.

Avv. Dario Martorano

*Arre.
GRASSIA
30.9.14*

MARTORANO ASSOCIATI

Studio Legale
Via Montcoliveto n. 5

80134 Napoli
Tel.: +39-081-5516396

Tel: +39-081-5516418

Fax: +39-081-5428943

<http://www.studiomartorano.it>



Think before you print.

Questo messaggio, con gli eventuali allegati, contiene informazioni riservate. Chiunque lo ricevesse pur non essendone il destinatario è pregato di avvisare al più presto il mittente, di cancellarlo dal proprio sistema e di non copiarlo, diffonderne il contenuto o utilizzarlo in alcun modo. This email and any files transmitted with it are confidential. If you are not the intended recipient of this email, please notify the sender and delete it from your system immediately. you should not copy, disclose or use either it or its attachments in any way whatsoever.

Allegato(i)

doc20140924120617.pdf (637 Kb)

Sindaco Legale
MARTORANO ASSOCIATI
 via Montecitorio n. 5 - 80134 Napoli
 Tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax 081.5128943
 e-mail: studio@studiomartorano.it

è stata data piena attuazione alla delibera della Giunta della Regione

Campania n. 486 del 2008 (doc. 2);

d) Imperatore Travel S.r.l. è un'azienda turistica (cfr. visura presso il registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Napoli doc. 3) avente sede in Forio (NA) ed ha quindi presentato istanza volta ad ottenere il Contributo (doc. 4) e poi, come richiesto dalla Giunta Regionale Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche, la ha integrata con ulteriori dati e documenti (doc. 5);

e) la richiesta del Contributo ha avuto ad oggetto il rimborso degli oneri previdenziali sostenuti da Imperatore Travel S.r.l. nell'arco di quattro mesi dal 01 dicembre 2007 al 31 marzo 2008, pari a complessivi € 124.004,00 (centoventiquattromilaquattro/00);

f) conformemente a quanto statuito nelle delibere di Giunta e nel decreto dirigenziale della AGC 13 n. 57, a seguito della propria istanza la Imperatore Travel S.r.l. ha presentato anche n. 2 garanzie autonome a prima richiesta dell'importo complessivo pari al Contributo, ovvero di € 124.004,00 (centoventiquattromilaquattro/00) e più precisamente:

1) Polizza Fideiussoria (doc. 6) ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94 rilasciata da:

- Carige Ass.ni S.p.A.;
- N. 561124213-00;
- beneficiario: Giunta Regionale Campania;
- descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del 10/04/2008;



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Alentodromo n. 5 - 80134 Napoli
tel. 081.5576396 - 081.5576418. Fax 081.5128943
e-mail: studio@studiomartorano.it

• importo: €. 70.000,00;

2) Polizza Fideiussoria (doc. 7) ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94

rilasciata da:

• Carige Ass.ni S.p.A.;

• N. 561124222-09;

• beneficiario: Giunta Regionale Campania;

• descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi dell'avviso

pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del

10/04/2008;

• importo: €. 54.004,00;

g) con successivo decreto dirigenziale della AGC 13, n. 322 del 18 dicembre

2008, la Imperatore Travel S.r.l. è stata ammessa al Beneficio richiesto

(doc. 8, cfr. pag. 32);

h) nonostante tutta la documentazione richiesta dalla Giunta Regionale (Settore

Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche) sia stata debitamente e

tempestivamente consegnata, la Imperatore Travel S.r.l. ha ottenuto il

rimborso di una somma inferiore a quanto a lei spettante perché

espressamente riconosciuto: ha cioè ottenuto esclusivamente €. 54.004,00

(cinquantamilaquattro/00) (doc. 9), anziché €. 124.004,00

(centoventimilaquattro/00);

i) con atto di invito e diffida del 24 gennaio 2011, la Imperatore Travel S.r.l. ha

richiesto l'immediato versamento in suo favore della residua somma di €. 70.000,00

(settantamila/00), quale saldo del Contributo riconosciuto (pari a

totali €. 124.004,00) (doc. 10);

j) con missiva prot. n. 0089804 del 04 febbraio 2011 inviata sia all'Imperatore

Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Montecalvary n. 5 - 80134 Napoli
tel. 081.5516396 - 081.5516418, Fax: 081.5428943
e-mail: info@studiodimartorano.it

Travel S.r.l. che alla A.G.C. 17, il Dirigente del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta Regionale della Campania (AGC 13), ha dato riscontro all'atto di invito e diffida di cui al precedente punto, ed ha comunicato all'A.G.C. 17, "la necessità di ascrivere il completamento della liquidazione del saldo richiesto tra quelle rubricabili nelle operazioni di completamento de quo, tanto che tale intervento è compreso tra quelli contemplati nell'allegato IV del rapporto finale di esecuzione (REF) del Programma Operativo Regionale 2000/2006" e, nell'ambito dei poteri dirigenziali a lui propri, ha confermato il diritto della Imperatore Travel S.r.l. alla "(...) liquidazione dell'importo richiesto, previa adozione dell'atto d'impegno della relativa somma" (doc. 11);

k) con un successivo atto di invito e diffida del 17 febbraio 2012, la Imperatore Travel S.r.l. ha nuovamente richiesto l'immediato versamento in suo favore della residua somma di €. 70.000,00 (settantamila/00), quale saldo del Contributo riconosciuto (pari a totali €. 124.004,00) (doc. 12);

l) a tale secondo atto di invito e diffida, con missiva prot. n. 0139253 del 23 febbraio 2012 inviata sia all'Imperatore Travel S.r.l. che alla A.G.C. 17, nonché all'Autorità di Gestione FSE 2000/2006, il Dirigente del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta Regionale della Campania (AGC 13), ha dato riscontro ribadendo quanto già sostenuto nella precedente sua missiva prot. n. 0089804 del 04 febbraio 2011 (doc. 13), ed ha sostenuto - lacerantemente - di aver più volte sollecitato la competente Autorità di Gestione FSE 2000/2006 di procedere al saldo di quanto dovuto alla Imperatore Travel S.r.l.;

m) ciononostante, alla data attuale, la Imperatore Travel S.r.l. ancora non ha



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Montecitorio n. 5 - 80134 Napoli
tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax: 081.5412943
e-mail: studio@studiomartorano.it

ottenuto la residua somma di €, 70.000,00 (settantamila/00) per il

Contributo:

n) il credito di Imperatore Travel S.r.l. nei confronti della Regione Campania è documentalmente provato e, soprattutto, alla luce dell'attestazione del Dirigente dell'AGC 13, competente (d.lgs. n. 165 del 2001) per la concessione e la liquidazione del Contributo, esso è da ritenersi «riconosciuto» ai sensi dell'art. 642, comma 2, c.p.c.;

o) competente per l'emanazione del provvedimento richiesto è il Tribunale di Napoli.

Tanto premesso la Imperatore Travel S.r.l., così come rappresentata e difesa:

CHIEDE

che il Tribunale di Napoli, dichiarata la propria competenza, letti gli artt. 633 e ss. c.p.c., rilevata l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 642, comma 2, c.p.c., voglia emettere in favore dell'istante ingiunzione di pagamento nei confronti della Regione Campania (C.F. 80019990639), con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81, per la complessiva somma di €, 70.000,00 (settantamila/00) oltre interessi ulteriori di legge maturati dalla data di notifica del primo atto di invito e diffida fino al pagamento, ingiungendo di pagare, senza dilazione, la suddetta somma alla ricorrente, autorizzando l'esecuzione provvisoria ed immediata del decreto ex art. 642, comma 2, c.p.c.

Il tutto con il riconoscimento delle spese e competenze legali per la presente procedura.

Si depositano i seguenti documenti (tutti menzionati nel corpo dell'atto):

Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
 via Montecalabro n. 5 - 10134 Napoli
 tel. 081.5516396 - 081.5576478; Fax: 081.5428943
 e-mail: studiolegalemartorano.it

doc. 1). Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 486 del 21

marzo 2008 (copia);

doc. 2). Decreto dirigenziale della "Area Generale di Coordinamento n.

13 - Turismo e Beni Culturali" (di seguito la: "AGC 13") n. 57 del 10

aprile 2008 è stata data piena attuazione alla delibera della Giunta della

Regione Campania n. 486 del 2008 (copia);

doc. 3). Visura presso il registro delle imprese di Napoli della Imperatore

Travel S.r.l. (copia);

doc. 4). Istanza della Imperatore Travel S.r.l. rivolta alla Regione

Campania volta ad ottenere il Contributo (copia);

doc. 5). Integrazione documentale, da parte dell'Imperatore Travel S.r.l.

dell'istanza volta ad ottenere il Contributo (copia);

doc. 6). Polizza Fideiussoria ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94 rilasciata

da Carige Ass.ni S.p.A.; N. 561124213-00; beneficiario: Giunta Regionale

Campania; descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi

dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del

10/04/2008; importo: €. 70.000,00 (copia);

doc. 7). Polizza Fideiussoria ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94 rilasciato

da Carige Ass.ni S.p.A.; N. 561124222-00; beneficiario: Giunta Regionale

Campania; descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi

dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del

10/04/2008; importo: €. 54.004,00 (copia);

doc. 8). Decreto dirigenziale della AGC 13, n. 322 del 18 dicembre 2008,

con cui la Imperatore Travel S.r.l. (cfr. pag. 32) è stata ammessa al

Beneficio richiesto (copia);



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Montebello n. 3 - 80134 Napoli
tel. 081.5516356 - 081.5516418. Fax: 081.5428943
e-mail: studio@studiomartorano.it

doc. 9). Mandato di pagamento della Regione Campania in favore di

Imperatore Travel S.r.l. per il Contributo, per la sola somma di €.

54.004,00 (cinquantaquattromilaquattro/00) (copia):

doc. 10). 1° Atto di invito e diffida di Imperatore Travel S.r.l. alla Regione

Campania, notificato il 24 gennaio 2011, volto ad ottenere il versamento

anche della residua somma a lei spettante per il Contributo, pari ad €.

70.000,00 (settantamila/00) (copia):

doc. 11). missiva prot. n. 0089804 del 04 febbraio 2011, del Dirigente del

Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta

Regionale della Campania (AGC 13), in risposta al 1° atto di invito e

diffida di Imperatore Travel S.r.l.:

doc. 12). 2° Atto di invito e diffida di Imperatore Travel S.r.l. alla Regione

Campania, notificato il 17 febbraio 2012, volto ad ottenere il versamento

anche della residua somma a lei spettante per il Contributo, pari ad €.

70.000,00 (settantamila/00) (copia):

doc. 13). missiva prot. n. 0139253 del 23 febbraio 2012 del Dirigente del

Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta

Regionale della Campania (AGC 13), in risposta al 2° atto di invito e

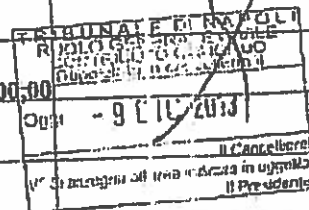
diffida di Imperatore Travel S.r.l.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore è pari ad €. 70.000,00

(settantamila/00) per un contributo versato pari ad € 330,00.

Napoli 15 novembre 2013

avv. Dario Martorano



R.G. n. 34367/13

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE

Il Tribunale in composizione monocratica, in persona della dott.ssa Carla Sorrentini;
letto il ricorso che precede;
ritenuta la propria competenza;
rilevato che sulla base della documentazione prodotta possa accogliersi la domanda;
ritenuta l'insussistenza del *periculum in mora* ai fini della concessione della provvisoria esecuzione;
visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. di pagare, nel termine di quaranta giorni dalla notificazione del presente decreto, in favore della ricorrente, dom.ta. come in ricorso, la somma di € 70.000,00 oltre interessi legali a decorrere dal 13/01/2011 al saldo, nonché le spese del procedimento, che liquida in complessivi € 1.538,00, di cui € 338,00 per esborsi ed € 1.200,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge, all'avv. Dario Martorano.

AVVISA

l'ingiunta che, volendo, potrà proporre opposizione avverso il presente decreto nel suddetto termine di quaranta giorni, dinanzi al Tribunale di Napoli a norma degli artt. 645 e ss. c.p.c., e che, in mancanza di opposizione o di pagamento, si procederà ad esecuzione forzata.
Napoli, 16/01/2014

IL GIUDICE MONOCRATICO
(dott.ssa Carla Sorrentini)

TRIBUNALE DI NAPOLI PER VOUCHER DI PAGAMENTO DEPOSITATO
Ogg. 17 GEN 2014
IL FUNZIONARIO FUNZIONARIO GIUDIZIARIO Dott.ssa Maria GUIDA



del 20/01/2014

310/14



W. E. P. - MARQUIS

31 GEN, 2014



—Singer, 1993

$$L > 24,80 + 12,44$$
$$= 37,24$$

Si notifica alla Regione CAMPANIA in persona
del L. R. P. D. presso la sede della Regione
Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 83

[illegible]

12 FEB 2014
DE ALBERTO

Studio Legale

MARTORANO ASSOCIATI

Via Montcoliveto n.5 - 80134 NAPOLI

P.I. 05989161210

tel. 081 5516418 fax 081 5428943

email: studio@studioinartorano.it

Spett.le Regione Campania

Via Santa Lucia n.81 Napoli

C.F. 80019990639

Fattura n.71 del 24/9/2014

Descrizione	Importo
Compensi professionali come da D.I. n.310/14 Imperatore Travel c. Regione Campania Esborsi liquidati € 338,00 Spese successive per notifica decreto e richiesta copie € 37,24 (24,80 + 12,44) Spese registrazione decreto € 330,00 (sarà inviata successivamente la ricevuta)	€ 1.200,00
IMPONIBILE PRESTAZIONI	€ 1.200,00
Cassa Previdenza Avvocati 4%	€ 48,00
TOTALE IMPONIBILE	€ 1.248,00
IVA 22%	€ 274,56
Spese sostenute in nome e per conto del cliente ex art. 15 DPR 633/72	€ 705,24
TOTALE FATTURA	€ 2.227,80
RITENUTA ACCONTO (20% dell'IMPONIBILE PRESTAZIONI) 20%	€ 240,00
NETTO DA VERSARE	€ 1.987,80

Termini di pagamento

bonifico con codice IBAN IT 60W010 1003 4001 00000036889

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitale di riserva corrente
						Residui presunti		Provisione di competenza		Provisione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
20	1	1	Totale Titolo 1 del Programma 3	124				99.348,67		99.348,67				
								99.348,67		99.348,67				
		Totale Programma 3 della Missione 20						99.348,67		99.348,67				
Totale Missione 20								99.348,67		99.348,67				
1	11	1	Totale Titolo 1 del Programma 11	572			99.348,67			99.348,67				
							99.348,67			99.348,67				
		Totale Programma 11 della Missione 1						99.348,67		99.348,67				
		Totale Rifiissione 1						99.348,67		99.348,67				
Totale Spese								99.348,67	99.348,67	99.348,67	99.348,67			

Handwritten signature



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali,
le Politiche Culturali, le Pari Opportunità
e il Tempo Libero

Aut. 1000
Arch. 1000
10.3.14
4

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0195790 19/03/2014 11.11

Mitt. 541201 UOD Affari giuridico-legali -

Ass. 5101 Direzione Generale per la Prog.

Classifica 16 1 Fascicolo 90 del 2010



R. 24.03.14

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL
TURISMO

51 01

Avv. Carannante
SEDE

e pc.

AVVOCATURA
REGIONE CAMPANIA
60 01
SEDE

DIREZIONE PER LA
INTERNAZIONALIZZAZIONE

51 03
SEDE

Oggetto: *trasmissione nota erroneamente pervenuta -
Giudizio Innanzi al TAR Campania promosso
da Capri Country House srl*

Con riferimento all'oggetto si trasmette, in allegato, la nota trasmessa dall'Avvocatura Regionale prot. n. 2014.0162913 del 06/03/2014, pervenuta erroneamente presso questa Direzione, per il seguito di competenza.

Cordialmente,

Il Dirigente della UOD

- Cecilia Sannino -

Cecilia Sannino

Fasc. 433.2010.90 Segr. D.G. /081-7966655



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

Il Coordinatore

A/680

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0162913 06/03/2014 17,20

Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura

Ass. : 5412 Direzione Generale politiche a...

Classifica : 4



Alla D.G. per le Politiche Sociali, le
Politiche Culturali, le Pari Opportunità
e il Tempo Libero (54-12)
Centro Direzionale Is. A/6
80143 NAPOLI

Alla D.G. per la
Internazionalizzazione e i
Rapporti con L'Unione Europea
del Sistema Regionale (51-03)
Via S. Lucia n° 81
80132 NAPOLI

979/2003
Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso da Capri Country House srl.
C.R.C.

e p.c. Agli Avv. I. Monti, A. Bove
SEDE

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del TAR Campania -
Napoli Sez. III n° 5007/13 dell'8/11/13, inerente al giudizio in oggetto, notificata
all' Regione Campania in data 11/02/2014.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. M. [firma] -

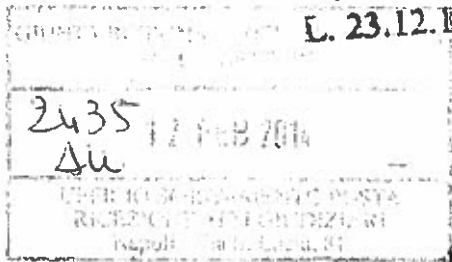
c.p./ge

[firma]

Contributo assolto
L. 23.12.1999, n. 488

LAURA SOFIA ALLAMPRESE
AVVOCATO
Salita Moiaricello n. 66 - NAPOLI
Tel. e fax 081 44 12 45
cell. 335 675 83 81

N. 5161/2013 REG.PROV.COLL. COPIA
N. 06200/2008 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 6200 del 2008, proposto da:
Capri Country House s.r.l., in persona del legale rappresentante pro
tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Laura Sofia Allamprese, con
la quale elettivamente domicilia in Napoli alla Salita Moiaricello n. 66;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro
tempore, rappresentata e difesa dagli avv.ti Almerina Bove e Tiziana
Monti, con le quali elettivamente domicilia in Napoli alla via S. Lucia
n.81 presso l'Avvocatura Regionale;

nei confronti di

Cammarano Milena;

per l'annullamento

1.del decreto dirigenziale n.156 del 7/7/2008, con il quale il dirigente

4-5



della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento n.13, Turismo e Beni Culturali, ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti ammessi agli aiuti negli investimenti delle Piccole e medie Imprese operanti nelle aree a vocazione turistica della Regione Campania;

2. del Decreto Dirigenziale 29/12/2006 n.312 di approvazione della graduatoria provvisoria, relativamente al punteggio ad essa e ad altre imprese attribuito;

3.del verbale 26/9/2006 n. 2 con cui la 1^a Commissione di Valutazione delle istanze ha stabilito una scala di punteggio per gli indicatori previsto dal bando;

4.del verbale 28/12/2006 n. 51 con cui la 1^a Commissione di Valutazione ha valutato, tra le altre, la pratica della ricorrente, attribuendole il punteggio di 74;

5.degli altri verbali di valutazione e attribuzione punteggi alle altre imprese;

6.del verbale 11/3/2008 n. 2 con cui la Commissione di Riesame ha definito ulteriori criteri di valutazione circa i corrispondenti punti del bando; e dei verbali di riammissione di alcune imprese originariamente escluse;

7.del verbale 4/6/2008 n.1 con cui la 2^a Commissione di Valutazione ha assegnato il punteggio alle istanze riammesse e riesaminato i progetti relativi ai 51 ricorrenti elencati nel verbale n.19 della Commissione per il riesame al fine di formulare la graduatoria



della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento n.13, Turismo e Beni Culturali, ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti ammessi agli aiuti negli investimenti delle Piccole e medie Imprese operanti nelle aree a vocazione turistica della Regione Campania;

2. del Decreto Dirigenziale 29/12/2006 n.312 di approvazione della graduatoria provvisoria, relativamente al punteggio ad essa e ad altre imprese attribuito;

3.del verbale 26/9/2006 n. 2 con cui la 1^a Commissione di Valutazione delle istanze ha stabilito una scala di punteggio per gli indicatori previsto dal bando;

4.del verbale 28/12/2006 n. 51 con cui la 1^a Commissione di Valutazione ha valutato, tra le altre, la pratica della ricorrente, attribuendole il punteggio di 74;

5.degli altri verbali di valutazione e attribuzione punteggi alle altre imprese;

6.del verbale 11/3/2008 n. 2 con cui la Commissione di Riesame ha definito ulteriori criteri di valutazione circa i corrispondenti punti del bando; e dei verbali di riammissione di alcune imprese originariamente escluse;

7.del verbale 4/6/2008 n.1 con cui la 2^a Commissione di Valutazione ha assegnato il punteggio alle istanze riammesse e riesaminato i progetti relativi ai 51 ricorrenti elencati nel verbale n.19 della Commissione per il riesame al fine di formulare la graduatoria

definitiva; nonché dei verbali di assegnazione del punteggio e delle relative schede riepilogative;

8. di tutti gli altri atti preordinati connessi e conseguenti, tra i quali tutta l'attività istruttoria delle Commissioni.

nonché

per l'accertamento e la declaratoria del diritto della Società ricorrente all'accesso ai documenti di cui all'istanza 23/10/2008, previo, ove occorra, l'annullamento della nota 28/10/2008.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Giudice relatore nell'udienza pubblica del giorno 10 ottobre 2013 la dott.ssa Ida Raiola e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con memoria depositata in data 9 settembre 2013, la difesa di parte ricorrente comunicava che, a seguito del riesame disposto da questo Tribunale con l'ordinanza n. 312/2009, la propria istanza di ammissione al POR Campania 2000-2006 – Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 “Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti integrati a vocazione



turistica" era stata accolta mediante approvazione, in forza del d.d. n.375 del 27 luglio 2009, di una nuova graduatoria dei progetti ammissibili. In detta nuova graduatoria, essa istante risultava utilmente collocata al n.70, sicché era d'uopo procedersi alla declaratoria di cessazione della materia del contendere, con vittoria delle spese di lite ed attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

A tanto provvede il Tribunale con la presente pronuncia, con la quale dà atto dell'avvenuta cessazione della materia del contendere.

Quanto alle spese, avuto riguardo al principio della cd. soccombenza virtuale, esse, nella misura liquidata come in dispositivo, vanno poste a carico dell'Amministrazione resistente, con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli (Sezione Terza),

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, dichiara cessata la materia del contendere.

Condanna l'Amministrazione resistente al rimborso, in favore di parte ricorrente, delle spese di lite, che liquida in complessivi €2.000,00# (euro duemila/00#) con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.



turistica" era stata accolta mediante approvazione, in forza del d.d. n.375 del 27 luglio 2009, di una nuova graduatoria dei progetti ammissibili. In detta nuova graduatoria, essa istante risultava utilmente collocata al n.70, sicché era d'uopo procedersi alla declaratoria di cessazione della materia del contendere, con vittoria delle spese di lite ed attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

A tanto provvede il Tribunale con la presente pronuncia, con la quale dà atto dell'avvenuta cessazione della materia del contendere. Quanto alle spese, avuto riguardo al principio della cd. soccombenza virtuale, esse, nella misura liquidata come in dispositivo, vanno poste a carico dell'Amministrazione resistente, con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, dichiara cessata la materia del contendere.

Condanna l'Amministrazione resistente al rimborso, in favore di parte ricorrente, delle spese di lite, che liquida in complessivi €2.000,00# (euro duemila/00#) con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.



Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 10 ottobre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Paolo Carpentieri, Presidente FF

Ida Raiola, Consigliere, Estensore

Paola Palmarini, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL 08 NOV. 2013

IL SEGRETARIO



co. 3, cod. proc. amm.)

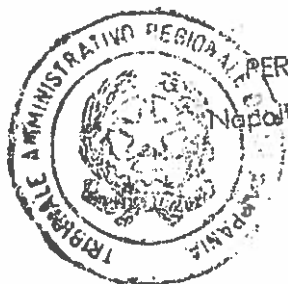
REPUBBLICA ITALIANA

COMANDIAMO

Napoli, 11

23 GEN. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE



COPIA CONFORME

06 FEB. 2014

Il Collaboratore di Cancelleria



per la quale si rilascia in forma esecutiva
ex art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. n. 502 del 1997
della Repubblica Italiana

REPUBBLICA ITALIANA

IN FORMAZIONE LEGALE

COMANDIAMO

A tutti gli Uffici Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque
spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Mini-
stero di darvi assistenza, a tutti gli Uffici della forza pubblica
di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Napoli, il 23 GEN. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE



PER COPIA CONFORME

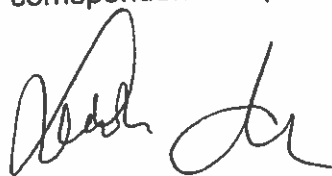
03 GEN. 2014

Il Collaboratore di Cancelleria

COPIA

Io sottoscritta **Avv. Laura Sofia ALLAMPRESE**, ai sensi della L.21/1/1994, n.53 e del D.M. 27/5/1994, in virtù dell'autorizzazione 28/5/2008 rilasciata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli a seguito di delibera consiliare 27/5/2008, ho notificato per conto dell'Avv. Laura Sofia ALLAMPRESE, come in epigrafe, l'antescritta sentenza, munita di formula esecutiva:

1) previa iscrizione al numero **212** del mio registro cronologico, alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica nella sede dell'Ente, **in NAPOLI – CAP 80132 – Via S. Lucia 81**, ivi trasmettendone copia conforme a mezzo del Servizio Postale con raccomandata A.R. n. 76594549618 – 3 (AG), spedita dall'Ufficio Postale di Napoli 20, in data corrispondente a quella del timbro postale.-



(Avv. Laura Sofia Allamprese)

per vidimazione, l'Ufficio Postale



LEGALE ALI

MITTENTE

AW. LAURA SOTIA ALLAMPRESE
SALITA MOLIARIELLO n. 66
80131 NAPOLI

NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

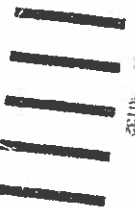
Al sensi della legge 21/01/1994, n. 53

Autorizzazione

del Consiglio Ordine Avvocati di *NA*

n. del *28-5-2008*

Postaraccomandata
AR
€ 8,25



40064 - 80135 NAPOLI 20 (RA)

Postalelane



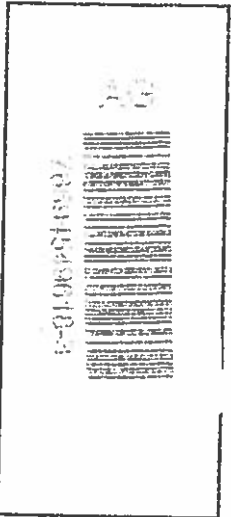
11.02.2014 17:32

N. del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

.....

RACC. N.



Avvertenze: Il presente plico deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattie mentali e non abbia età inferiore ai quindici anni. In mancanza della persona addetta il plico deve essere consegnato al portiere dello stabile o a persona vincolata da rapporto continuativo e tenuto alla distribuzione della posta al destinatario.

*Alea REGIOLE CARPANO, 2
persona del R.v. b.i.
via S. LUCIA 81
80132 NAPOLI*

Gratich IDA - Calizzano (IN) - 081.712.34.71

MITTENTE

LAURA SOTIA ALLAMPRESSE
SAUTTA MOIARIELLO n. 66
20131 NAPOLI

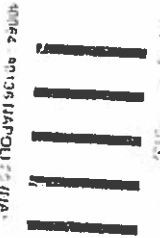
NOTIFICAZIONE ATTI GIUDIZIARI

Al sensi della legge 21/01/1994, n. 53

Autorizzazione

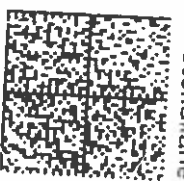
del Consiglio Ordine Avvocati di NAPOLI
n. del 28-5-2008

Postiaraccomandata
AR
€ 8.25



40064 001361 NAPOLI 72 (ITA)

Posteitaliane

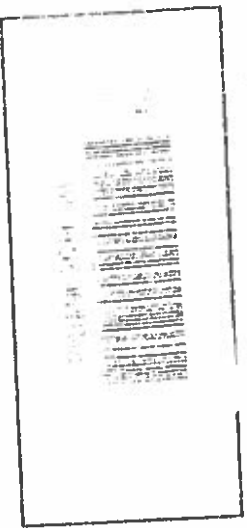


212 del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

[Handwritten signature]

RACC. N.



Avvertenza: Il presente plico deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che convive anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattie mentali e sottetti il può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona in mancanza della persona addetta il può essere consegnato alla distribuzione della posta al destinatario, vincolato da rapporto continuativo e tenuto alla distribuzione della posta al destinatario.

Area REGIOLE CAMPANIA, in
persona del R. v. p. i.
via S. LUCIA 81
80132 NAPOLI

Grafica INA - Campania (NA) - 081 7123471

Da "LAURA SOFIA ALLAMPRESE" <laurasofiaallamprese@avvocatinapoli.legalmail.it>

A "dg.01@pec.regione.campania.it" <dg.01@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 17 settembre 2014 - 11:53

spese legali

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELL'ARCH. GRASSIA E DELLA DOTT.SSA ANGRISANI

CON RIFERIMENTO AL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI LIQUIDATE DAL TAR CAMPANIA CON SENTENZA N. 5007/2013,
FACENDO SEGUITO ALLA ESPRESSA RICHIESTA DELLA DOTT.SSA ANGRISANI,
ATTESO L'ERRORE CONTENUTO NELLA FATTURA N. 4/2014,
INVIO NOTA DI CREDITO RIFERITA ALLA SUDETTA FATTURA, NONCHE' FATTURA CORRETTA N. 6/2014 E
COPIA DELLA NOTA DI ISCRIZIONE A RUOLO DEL RICORSO RGR N. 6200/2008 CON CONTRIBUTO
UNIFICATO PARI A € 500.

ATTENDO VS. COMUNICAZIONI
GRAZIE E CORDIALI SALUTI
AVV. LAURA SOFIA ALLAMPRESE
avv. laura sofia allamprese

Allegato(i)

doc20140917172657.pdf (510 Kb)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0619805 22/09/2014 10.01

Mitt. : AVV. LAURA SOFIA ALLAMPRESE

Ass. : 510112 UOD Svll dell'offerta turistic...

Classifica : 13.1. Fascicolo : 27 del 2013



Arch.
Grassia
17-09-14
?

LAURA SOFIA ALLAMPRESE

AVVOCATO
Napoli Salita Moiariello 66

C.F. LLMLSF62A46L738S
P. Iva 07486460632

Spett.le
REGIONE Campania
Via S. Lucia 81

NAPOLI

Codice Fiscale 800.119.906.39
Partita iva 03516070632

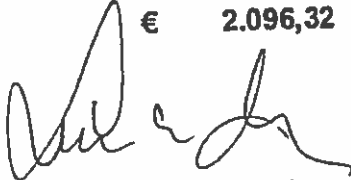
Nota di credito n. 1/2014

Napoli, 17/9/2014

Fattura n. 4/2014 del 6/5/2014.

Pagamento spese legali liquidate dal TAR Campania con sentenza 8/11/2013 n. 5007, nel ricorso RGR n. 6200/2008, proposto dalla Società Capri Country House srl.

ONORARIO	€ 1.400,00 +
C.P.A. 4%	€ 56,00 =
	€ 1.456,00 +
IVA 22%	€ 320,32 ÷
	€ 1.776,32 -
RIT. ACC. 20%	€ 280,00 =
	€ 1.496,32 +
SPESE DOCUMENTABILI	€ 600,00 =
TOTALE A DARSI	€ 2.096,32


(Avv. Laura Sofia Allamprese)

LAURA SOFIA ALLAMPRESE

AVVOCATO
Napoli Salita Moiarriello 66

C.F. LLMLSF62A46L738S
P. Iva 07486460632

Spett.le
REGIONE Campania
Via S. Lucia 81

NAPOLI

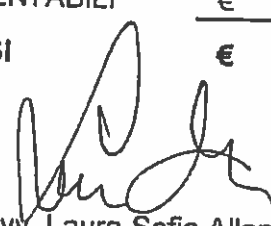
Codice Fiscale 800.119.906.39
Partita iva 03516070632

Fattura n. 6/2014

Napoli, 17/9/2014

Pagamento spese legali liquidate dal TAR Campania con sentenza 8/11/2013 n. 5007, nel ricorso RGR n. 6200/2008, proposto dalla Società Capri Country House srl.

ONORARIO	€	1.500,00	+
C.P.A. 4%	€	60,00	=
	€	1.560,00	+
IVA 22%	€	343,20	=
	€	1.903,20	-
RIT. ACC. 20%	€	300,00	=
	€	1.603,20	+
SPESE DOCUMENTABILI	€	500,00	=
TOTALE A DARSI	€	2.103,20	


(Avv. Laura Sofia Allamprese)

IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA
ACCREDITO SU C.C. IBAN IT 59 F 010 1003 4581 0000 0001 840.

CONTRIBUTO UNIFICATO
CATO ~~1000,00~~ **500,00**
CINQUECENTO/00
00007577 00000873 0015A001
00165789 25/11/2003 10:24:23
00002-00020 DBA229DF854241AF
IDENTIFICATIVO: 01078901851157
0 1 07 090185 115 7

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
NAPOLI
NOTA DI ISCRIZIONE A RUOLO.

RICORRENTE CAPRI COUNTRY HOUSE s.r.l.
 Residenza e/o domicilio Capri, Via Verrotho 21
 Codice fiscale o Partita IVA 05144261210

DIFENSORE AVV. L.S. ALLARDI RESE
 DOMICILIATARIO _____

DATA ULTIMA NOTIFICA 11-11-08 N. DOCUMENTI 11
 (ricorso escluso)

CONTRIBUTO UNIFICATO SI 500 € (importo)
 No _____ (motivo esclusione)

ISTANZA DI SOSPENSIONE CAUTELARE ☒ NO
 ISTANZA MISURE CAUTELARI PROVVISORIE SI ☒

RICORSO/SI COLLEGATI SI ☒
 Numero R.G. eventuali ricorsi collegati _____

DOMANDA FISSAZIONE UDENZA ☒ NO

OGGETTO DEL RICORSO Aj. volazioni a Piccola Hotel Empire a locazione turistica

AMMINISTRAZIONE/INTIMATA/E
 RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma	Numero	Anno	Mese	Giorno	Articolo	comma

specificare la natura es. Legge, Legge Regionale, D.P.R., D.L., R.D., C.C., ecc. in relazione allo specifico "petitum" richiesto.



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 1/2014

**DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO**

**U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA. INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO**

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Società a responsabilità limitata "Fragolina" con sede legale in Torre del Greco (NA), Via Nazionale, n. 283 – P.IVA 05215291211 -

Oggetto della spesa

Pagamento di spese di giudizio in esecuzione della sentenza n. 285 del 11/01/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. per un importo di € 1.500,00 (millecinquecento).

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione della sentenza n. 285/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

Con Decreto Dirigenziale n. 63 del 16/05/2006 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 29/05/2006) è stato approvato il Bando di gara nell'ambito del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A; la società "Fragolina s.r.l." ha presentato istanza per le dette agevolazioni (codice progetto B/154). Con il D.D. n. 312/06 (pubblicato sul BURC n. 4 del 15.01.2007) è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti ammessi e l'elenco di quelli esclusi; con D.D. n. 156/2008 sono stati approvati la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e l'elenco di quelli esclusi; infine con D.D. n. 375/2009 è stata approvata la nuova graduatoria definitiva nella quale la s.r.l. Fragolina è stata collocata al 29° posto dei progetti ammessi alle agevolazioni per un contributo di Euro 557.413,88. Non avendo ricevuto dall'Amministrazione Regionale la comunicazione -prevista dall'art. 10, comma 6, del bando di gara - recante l'atto di impegno -relativo al contributo-e da sottoscrivere ad opera del legale rappresentante dell'impresa, la società ha inviato alla Regione un atto di diffida e messa in mora volto a dare esecuzione al bando di gara. In risposta a detta diffida, l'Amministrazione ha comunicato di essere in attesa di ricevere dall'Autorità di gestione POR-FESR gli atti formali di assegnazione degli importi necessari a finanziare gli interventi ammessi alle agevolazioni. Con un successivo atto del 29/07/2012 l'impresa ha diffidato la Regione a provvedere alla concreta assegnazione dei fondi. Non avendo ricevuto risposta in merito, la società ha proposto

ut



Giunta Regionale della Campania

ricorso al TAR che, con sentenza n. 285 del 11/01/2013, ha ordinato alla Regione di concludere il procedimento. Detta sentenza n. 285/2013 è stata trasmessa al Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dal Sett. 02 dell'AGC Advocatura in data 18/01/2013, come risulta dalla nota n. 44197/2013.

In esecuzione del giudicato, il Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" ha inviato all'impresa, in data 24/01/2013, la comunicazione di cui all'art. 10, comma 6, del bando di gara POR.

La medesima sentenza ha inoltre condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi Euro 1.500,00.

La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire il giudicato del TAR anche in ordine alla liquidazione delle spese di giudizio a favore dell'impresa ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 285/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

IMPORTO	<u>€ 1.500,00</u>
----------------	--------------------------

<u>TOTALE DEBITO</u>	<u>€ 1.500,00</u>
-----------------------------	--------------------------

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**

1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
2. la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;

aut



Giunta Regionale della Campania

3. i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione,
- b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**
- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di **Euro 1.500,00.**

Allega la seguente documentazione:

1. Nota n. 44197/2013 dell'AGC Avvocatura, Sett. Contenz. Amm.vo e Trib., di trasmissione della sentenza n. 285/2013 del TAR Campania, NA, III sez.

Napoli, 12/05/2014

Il Dirigente dell'U.O.D.

Arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

23 GEN. 2013

AREA 04 SETTORE 02



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0044197 18/01/2013

Mittente: Contenzioso amministrativo e tributario

Assogestario: Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Classifica: 4



Al Dirigente del Settore
Strutture Ricettive ed
Infrastrutture Turistiche
Centro Direzionale Is. C/5
NAPOLI (13/02)



All'avv. Maria Vittoria De Gennaro
SEDE

Giudizio innanzi al TAR Campania Sez. III
promosso da Fragolina s.r.l. c/ R.C.
Sentenza n. 285/13 - Pratica n. 947/12

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del TAR Campania Sez. III n. 285 dell' 11/01/13 con cui si dichiara l'obbligo per l'Amministrazione regionale a provvedere in ordine all'istanza della ricorrente entro i termini ivi assegnati, con la condanna al pagamento delle spese processuali.

Al riguardo, nel caso in cui da parte delle SS.LL. si ravvisi l'interesse ad appellare la sentenza in questione, si chiede di far conoscere alla scrivente il proprio motivato parere in merito, raccomandando l'urgenza, attesa in materia, la dimidiazione dei termini di impugnativa.

IL COORDINATORE DELL'AREA

- Avv. Maria d'Elia -

C.P./m.c.

A.G.C. 13 Settore 02 PRESO IN CARICO - Servizio 01
25 GEN. 2013
44197

947/12



All. Polunio

REPUBBLICA ITALIANA
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
Napoli
SEZIONE TERZA

Avvocato Difensore:

De Gennaro Maria Vittoria

Presso:

De Gennaro Maria Vittoria

Via S.L. Lucia, 81 C/O Avvoc. Region. Napoli

Tel Fax

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell'art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 11/01/2013 con il n. 285/2013 ed esito: **Accoglie. B**

Numero Registro Generale: 3726/2012

Parti	Avvocati
Fragolina Srl	Iaccarino Carlo Iaccarino Rita

Contro:

Parti	Avvocati
Regione Campania In Persona Del Presidente P.T.	De Gennaro Maria Vittoria

Napoli, li' 14/01/2013

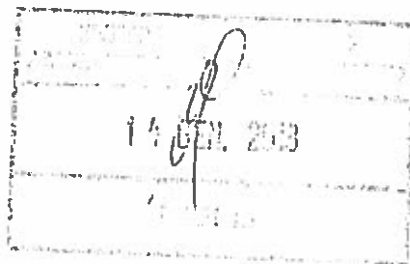
Il Segretario

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0032285 15/01/2013

Mittente : TAR NA 3

Assegnatario : Contenzioso amministrativo e tributario





R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 3726 del 2012, proposto da:
Fragolina Srl, Fragolina Srl, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avv.ti Rita Iaccarino e Carlo Iaccarino, con i quali elettivamente domicilia in Napoli alla via S. Pasquale a Chiaia n. 55;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Vittoria De Gennaro, con la quale elettivamente domicilia in Napoli alla via S. Lucia n.81 presso l' Avvocatura Regionale;

per l'annullamento

1.del silenzio formatosi sulla diffida del 29/07/2012 relativa

all'esecuzione del Bando di gara di cui al D.D. n. 63 del 16/05/2006 della Regione Campania, finalizzato alla concessione di agevolazioni alle P.M.I. turistiche, nonché della sua Graduatoria definitiva;

2. di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale, comunque lesivo dei diritti della società ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Giudice relatore nella camera di consiglio del giorno 18 ottobre 2012 la dott.ssa Ida Raiola e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Con ricorso notificato 31 luglio- 1° agosto 2012, parte ricorrente esponeva in fatto:

-di aver partecipato alla gara indetta da Regione Campania con il bando di cui al decreto dirigenziale 16.05.2006 n.63 (in BURC n.24 del 29.05.2006), per la concessione di agevolazioni alle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica, a valere sulla misura 4.5 – Azione A – del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006, di cui alla decisione della Commissione Europea 8/8/2000, C (2000) n.2347 (per €.52.416.486,22#, delib. G.R. 21.07.2006 n.972);

-che con decreto 29.12.2006 n.312 (BURC 15.01.2007 n.4) era stata approvata la graduatoria provvisoria e con decreto 07.07.2008 n.156 (BURC 28.07.2008 n.30) era stata approvata la graduatoria definitiva e, infine, con decreto 27.07.2009 n.375 (BURC 17.08.2009) era stata approvata la nuova graduatoria definitiva (all.1 al decreto), nella quale la Fragolina s.r.l. era stata collocata al 29° posto, tra i progetti ammessi, di cui alla graduatoria B, per un contributo pari a €.557.413, 88;

-che, tuttavia, essa istante non aveva mai ricevuto la comunicazione di cui all'art.10.6 del bando di gara, relativa al programma, agli interventi e alle spese ammesse a contributo, all'ammontare massimo delle agevolazioni e ad altri elementi;

-che in data 27 giugno 2011, la ricorrente aveva notificato alla Regione Campania e alla Giunta Regionale atto di diffida e messa in mora "a dare esecuzione al bando di gara di cui al decreto 63/06 ed alla graduatoria definitiva e, per l'effetto, ad inviare, alla società in epigrafe, la raccomandata di cui all'art.10.6 dello stesso bando";

-che la Regione Campania Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, con raccomandata del 30.06.2011, prot. 2011.0511269 – richiamando la delibera di G.R. del 22 gennaio 2010 n.31 - affermava di essere « in attesa di ricevere dall'Autorità di gestione POR-FESR gli atti formali con cui si provvede all'assegnazione dell'importo di cui al citato punto 2) della deliberazione per finanziare gli interventi di cui al bando in oggetto»;

-che, pertanto, essa istante aveva notificato all'Autorità di Gestione POR- FESR (oltre che alla Regione Campania e alla Giunta Regionale) nuovo atto di diffida "a compiere quanto necessario per la concreta assegnazione dei fondi e, comunque, dare esecuzione al bando di gara di cui al decreto 63/06 ed alla graduatoria definitiva e, per l'effetto, ad inviare alla società in epigrafe la raccomandata di cui all'art.10.6 dello stesso bando»;

-che, però, non aveva ricevuto a tutt'oggi alcuna risposta,

Il ricorso è fondato e va accolto.

Il comportamento tenuto dall'Amministrazione Regionale, a fronte delle diffide notificate da parte istante, va qualificato in termini di inerzia e di violazione dell'obbligo di concludere il procedimento.

Il Tribunale non può non rilevare, infatti, alla luce delle puntuali allegazioni difensive, che queste trovino piena conferma quanto alla circostanza della mancata adozione degli atti e delle determinazioni finali del procedimento concorsuale per l'attribuzione dei benefici economici alla gara indetta da Regione Campania con il bando di cui al decreto dirigenziale 16.05.2006 n.63 (in BURC n.24 del 29.05.2006), per la concessione di agevolazioni alle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica, a valere sulla misura 4.5 – Azione A – del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006 (cfr, in particolare la comunicazione di cui all'art.10.6 del bando di gara e l'attività di erogazione conseguente)

Va, pertanto, dichiarata l'illegittimità del gravato silenzio-

inadempimento e ordinato all'Amministrazione resistente di concludere il procedimento in parola nel termine di trenta giorni dalla notificazione della presente sentenza a cura della parte ricorrente, con riserva di nomina, su istanza della parte ricorrente, per il caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione Comunale, del commissario ad acta che si individua nella persona del Prefetto di Napoli o di altro funzionario da questo delegato.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli (Sezione Terza),

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, ordina alla Regione Campania di concludere il procedimento in parola nel termine di trenta giorni dalla notificazione della presente sentenza a cura della parte ricorrente, con riserva di nomina, su istanza della medesima parte ricorrente, per il caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione Comunale, del commissario ad acta nella persona del Prefetto di Napoli o di altro funzionario da questo delegato.

Condanna la Regione Campania al rimborso, in favore di parte ricorrente, delle spese di giudizio, che liquida in complessivi € 1.500,00# (euro millecinquecento/00#).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità

amministrativa.

Così deciso in Napoli nelle camere di consiglio dei giorni 18 ottobre 2012, 20 dicembre 2012, con l'intervento dei magistrati:

Saverio Romano, Presidente

Ida Raiola, Consigliere, Estensore

Alfonso Graziano, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 11/01/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 2/2014

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Società a responsabilità limitata con unico socio "Il Buco s.r.l.", con sede legale in Sorrento (NA), Il Rampa Marina Piccola, n. 5. - c.f. 06059821212 -

Oggetto della spesa

Pagamento di contributo in regime de minimis in favore di aziende turistiche a rimborso di oneri previdenziali per il periodo dicembre 2007- marzo 2008 (come da avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 57 del 10/04/2008) e pagamento di spese processuali in esecuzione della sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sez. civile (RG n. 9797/2011) per un importo complessivo di Euro 14.033,56

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione della sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sez. civile, emessa in favore de "Il Buco s.r.l."

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

La Giunta Regionale Campania, a seguito della grave crisi determinatasi per l'emergenza rifiuti, decideva di promuovere iniziative a sostegno del comparto turistico, adottando la D.G.R. n. 486 del 21/03/2008, con la quale approvava il Disciplinare "Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti", che prevedeva il rimborso dei contributi previdenziali sostenuti nel periodo dicembre 2007 - marzo 2008. Successivamente, dopo aver individuato i possibili destinatari degli aiuti (D.G.R. n. 536 del 28/03/2008), il Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" approvava, con D.D. n. 57 del 10/04/2008, l'Avviso pubblico, in seguito al quale il Settore quantificava in euro 15.500.000,00 il fabbisogno necessario per erogare i citati contributi. Con la Deliberazione n. 863 del 20/11/2008, la Giunta Regionale attribuiva risorse per euro 15.500.000,00 nella disponibilità della Misura 3.9 del POR Campania 2000-2006 per la liquidazione dei predetti contributi. In seguito, con la D.G.R. n. 1993 del

ult



Giunta Regionale della Campania

16/12/2008 la Giunta attribuiva la gestione del citato stanziamento di euro 15.500.000,00 al Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" che, con D.D. n. 322/2008 approvò l'elenco delle istanze ammissibili. Fra queste istanze era collocata, con un contributo riconosciuto di € 11.793,56, anche quella della società "Sorrento Dreams s.r.l." Con atto notarile del 14/05/2008 avvenne la scissione di detta società che trasferì un ramo di azienda in favore della soc. "Il Buco s.r.l." che, subentrata nella titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi della cedente, comunicò l'avvenuta scissione alla Regione e richiese il contributo de quo. Successivamente l'impresa fornì alla Regione il progetto di scissione e lo statuto sociale. Tuttavia la Regione non procedette all'erogazione del contributo asserendo che la carenza documentale (progetto di scissione e lo statuto sociale) non aveva consentito di identificare la nuova società Il Buco s.r.l. come destinataria dei contributi impedendo la relativa liquidazione entro il termine del 30/06/2009 fissato per la chiusura del POR Campania 2000/2006.

Pertanto la società ha citato la Regione Campania innanzi al Tribunale di Napoli per ottenere i contributi concessi a titolo di rimborso per oneri previdenziali per un ammontare di € 11.793,56. Con sentenza n. 720/2013 il Tribunale di Napoli, X sez. civile, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della società istante della somma di € **11.793,56**. La medesima sentenza ha inoltre condannato la Regione Campania al pagamento delle spese processuali **liquidate in € 210,00 per spese e € 1.600,00 per compensi professionali, oltre a Cpa e Iva**. Tale sentenza n. 720/2013 è stata trasmessa al Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dal Sett. 02 dell'AGC Avvocatura in data 22/01/2013, come risulta dalla nota n. 50094/2013.

La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire la sent. 720/2013 a favore dell'impresa "Il Buco s.r.l." ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in sentenza in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 720/2013 del Tribunale di Napoli, X sezione civile.

IMPORTO CONTRIBUTO € 11.793,56

SPESE PROCESSUALI € 2.240,00 come esplicitato nel seguente schema:

Compensi professionali € 1.600,00
CPA € 64,00
IVA € 366,00
Spese € 210,00

ret



Giunta Regionale della Campania

TOTALE DEBITO

€ 14.033,56

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**
1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 2. la medesima U.O.D. non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in sentenza in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009;
 3. essa non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione
- b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;**
- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di **€ 14.033,56**

Allega la seguente documentazione:

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, ritenendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

let



Giunta Regionale della Campania

1. Nota n. 50094/2013 dell'AGC Avvocatura, Sett. Contenz.Civile, di trasmissione della sentenza n. 720/2013 del Trib. Napoli, X sez. civ.

Napoli, 12/09/2014

Aut

Il Dirigente dell'U.O.D.

Arch. Mario Grassia

[Handwritten signature of Arch. Mario Grassia]



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

25 GEN. 2013

*Aut. in
Bucchi*

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0050094 22/01/2013

Mittente: Contenzioso Civile e Penale

Ricevente: Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Classifica: 4.1.1



Area 13- Settore 02

Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture
Turistiche

Centro Direzionale Is. c/5

80133 NAPOLI

CC 1900/11

N. Pratica:

Oggetto: Sent. n. 720/13

Il Buco srl

Si trasmette, in copia, la sentenza n. 720/13 di cui all'oggetto.

Si invita, pertanto, Codesto Settore a provvedere al pagamento ed a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da un'eventuale fase esecutiva.

Si sollecita, altresì, una verifica del merito della sentenza al fine di valutare l'opportunità di proporre gravame

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo-

Avv.to Elena Luciano 0817963665

720/13
rep. 809

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli - Decima Sezione Civile - in persona del dr. Michele Magliulo, in funzione di Giudice Unico, ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile iscritta al n. 9797 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2011, e vertente

TRA

IL BUCO s.r.l., c.f.: 06059821212, in persona del legale rappresentante p. Giuseppe Aversa, elettivamente domiciliata in Napoli alla Via Chiatamone 55 presso l'avv. Tommaso Perpetua dal quale è rappresentata e difesa

ATTRICE

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente pt., elettivamente domiciliata in Napoli alla Via S. Lucia 81 unitamente all'avv. Elena Lauritano dal quale è rappresentata e difesa

CONVENUTA.

CONCLUSIONI

All'udienza del 22.10.12, i procuratori delle parti hanno concluso come dai rispettivi atti difensivi.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda risulta fondata e deve, pertanto, essere accolta.

La società attrice ha dedotto che:

- la domanda proposta dalla "Sorrento Dreams" s.r.l., diretta ad ottenere dalla Regione Campania l'accesso ai contributi *de minimis*

erogabili, ai sensi del Regolamento CE n. 1998 del 15.12.2006, in favore delle aziende turistiche e consistenti nel rimborso degli oneri previdenziali sostenuti dal dicembre 2007 al marzo 2008, per un ammontare complessivo di € 11.79356, era stata collocata utilmente nella lista delle istanze ammissibili, come da Decreto Dirigenziale n. 322 del 2008;

- in data 14.5.2008 con atto per notar Branca era avvenuta la scissione di detta società che aveva trasferito un ramo di azienda in favore della "Il Buco" s.r.l., subentrata nella titolarità di tutti i rapporti a attivi e passivi della cedente;

- la Regione aveva decretato di prendere atto e di approvare l'elenco delle imprese ammissibili agli aiuti, previsti nell'Avviso pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 57 del 10.4.2008;

- con nota del 18.2.2009 la società attrice aveva comunicato alla Regione l'intervenuta scissione e richiesto il contributo de quo;

- ciononostante la Regione aveva inviato alla "Sorrento Dreams" richiesta di documentazione integrativa, consistente in una dichiarazione di impegno a mantenere il numero di dipendenti risultanti nel libro matricoli al 28.2.2009 per il quadrimestre marzo-giugno 2009, nonché in una polizza fideiussoria;

- la società "Il Buco" aveva ottemperato alla richiesta, trasmettendo con nota del 27.4.2009, pervenuta il 4.5.2009, la polizza fideiussoria n. P1500298, stipulata con la "European Insurance Group Limited", in favore della Regione Campania, e la dichiarazione di impegno sottoscritta il 27.4.2009;

- con nota del 22.7.2009, la istante aveva richiesto alla Regione il

riesame della pratica allegando integrazione di documenti già inviati con la precedente raccomandata;

- in data 25.9.2009 aveva poi fornito alla Regione il progetto di scissione e lo Statuto sociale, ma la Regione non aveva provveduto alla erogazione dei contributi, asserendo che la carenza documentale (progetto di scissione e statuto della nuova società) non aveva consentito la identificazione della nuova società come destinataria dei contributi, impedendo la liquidazione degli stessi entro il termine fissato per il 30.6.2009.

Ciò posto la società attrice chiedeva di accertare quanto sopra dedotto e, quindi, l'inadempimento della Regione Campania per non aver provveduto alla liquidazione del contributo alla cessionaria, nonché il diritto dell'attrice alla corresponsione dello stesso, con l'effetto di condannare la Regione Campania al pagamento degli oneri previdenziali per un ammontare complessivo di € 11.793,56.

In sintesi, la Regione Campania non contesta che la società istante avesse inviato utilmente la documentazione integrativa richiesta per la liquidazione del contributo, e cioè la polizza fideiussoria e la dichiarazione di impegno al rispetto del mantenimento dei livelli occupazionali, come prescritti dalla disciplina che regolava la procedura in questione. Essa sostiene, invece, di non aver proceduto al pagamento del contributo in quanto prima del 30.6.2009, termine entro il quale il Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche doveva concludere la propria attività (compresa quella di erogazione del contributo), non era stata inviata dalla società "Il Buco" la documentazione necessaria a comprovare che il ramo

di azienda trasferito con l'atto di scissione fosse proprio quello relativo al Ristorante "Il Buco" in Sorrento, beneficiario del contributo in questione. Si tratta, cioè, di verificare se effettivamente dalla documentazione in possesso della Regione Campania alla data del 30.6.2009 fosse già possibile evincere che la società "Il Buco" era subentrata nella posizione della "Il Sorrento Dream" ed avesse, quindi, dimostrato la sussistenza dei presupposti per ottenere il contributo che era stato riconosciuto alla società cedente.

Le argomentazioni della difesa attorea sul punto risultano condivisibili.

Va, infatti, evidenziato che Aversa Giuseppe, legale rappresentante prima della "Sorrento Dreams" e poi de "Il Buco", aveva richiesto, con nota del 18.2.2009, che il contributo in questione venisse erogato a quest'ultima società. E' vero che, dall'atto di scissione allegato a detta istanza, senza il relativo progetto, non era possibile evincere in maniera del tutto certa e precisa il ramo d'azienda trasferito, dato che la sua individuazione non era contenuta nell'atto de quo ma era effettuata per relationem, con riferimento appunto alle indicazioni contenute nel progetto di scissione, non essendo sufficiente a tal fine che l'oggetto sociale della società "Il Buco" comprendesse genericamente anche la gestione di ristoranti.

Senonché, in detta nota, l'Aversa aveva anche esplicitato che il ramo d'azienda trasferito era quello del Ristorante Il Buco e che la società "Il Buco" era subentrata nella titolarità di tutti i beni, diritti e crediti relativi a tale azienda, come previsto anche dall'art. 2 dell'atto di scissione.

A fronte di tale nota, allora, era onere della Regione, nel caso in cui avesse dubitato di quanto asserito dall'Aversa, richiedere ulteriore documentazione comprovante le circostanze da lui rappresentate ovvero altra certificazione oltre quella già presentata dalla società cedente, tanto più che vi erano ancora quattro mesi prima della scadenza del termine di chiusura della pratica. Ed invece la Regione, con nota del 9.3.2009, indirizzata erroneamente alla "Sorrento Dreams", non avanzava una simile richiesta e si limitava, anzi, a rappresentare la necessità di allegare altra documentazione, ossia la polizza e la dichiarazione di impegno di cui al d.d. n. 2/2009, precisando altresì che *"la liquidazione dei contributi avverrà successivamente alla presentazione della documentazione"*. In tal modo, è evidente che la Regione aveva implicitamente ma inequivocamente ritenuto che l'unica documentazione mancante per la liquidazione del contributo fosse quella indicata in detta nota ed aveva così ingenerato nella società istante il legittimo affidamento che non vi fossero dubbi per tutto il resto, e quindi anche in relazione al diritto della società "Il Buco" al subentro nella titolarità del contributo riconosciuto alla "Sorrento Dreams". Sarebbe stato, infatti, onere della Regione, in base ai principi civilistici di correttezza e buona fede, ed a quelli pubblicistici di trasparenza e buon andamento, verificare la mancanza di altra documentazione necessaria per l'erogazione del contributo e richiederla tempestivamente alla società attrice, la quale, a sua volta, aveva poi diligentemente inviato quella documentazione richiesta dalla Regione.

Ne deriva, allora, che deve essere dichiarato l'inadempimento della Regione Campania e, per converso, il diritto della "Il Buco" s.r.l. al

contributo per cui è causa; non essendo contestato il quantum del contributo concesso a titolo di rimborso degli oneri previdenziali, la Regione Campania deve essere, di conseguenza, condannata al pagamento della somma di € 11.793,56.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano in dispositivo, teni to conto dell'assenza di attività istruttoria.

P. Q. M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, così provvede:

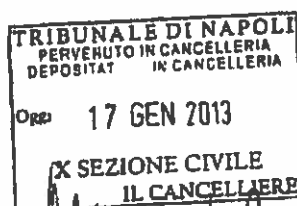
a) accoglie la domanda e per l'effetto dichiara il diritto della "Il Buc" s.r.l. alla liquidazione del contributo per cui è causa;

b) condanna la Regione Campania al pagamento, in favore de la società istante, della somma di € 11.793,56;

c) condanna altresì la convenuta al pagamento delle spese processuali che liquida in € 210,00 per spese e € 1.600,00 per compensi professionali, oltre Iva e Cpa come per legge.

Così deciso in Napoli il 15.1.2013.

Il Giudice Unico
Handwritten signature



UFFICIO AMMINISTRATIVO
Dotessa Maria Rosalia BONELLI



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 3/2014

**DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO**

**U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO**

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Dr. Claudio Salvia, nato a Napoli il 25/02/1978, cod. fiscale SLV CLD 78B25 F8394.

Oggetto della spesa

Compenso per incarico di Commissario ad acta come da Ordinanza n. 4462 del 27/09/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez., - Reg. Ric. n. 6237/2011 - che ha disposto la liquidazione di Euro 2.000,00, oltre accessori di legge se dovuti. L'incarico è stato svolto per l'esecuzione della sentenza n. 2118/2009 del TAR Campania, III sez., nel giudizio promosso da "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa società agricola a r.l." contro la Regione Campania.

Tipologia del debito fuori bilancio

Debito di € 2.170,00 in esecuzione dell' Ordinanza n. 4462 del 27/09/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. - Reg. Ric. n. 6237/2011 -

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

L'attività di Commissario ad acta svolta dal dr. Claudio Salvia è relativa all'esecuzione della sentenza n. 2118/2009 del TAR Campania, III sez., nel giudizio (Reg. Ric. n. 6237/2011) promosso da "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa società agricola a r.l." contro la Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 dell'11/04/05) è stato approvato il Bando di gara per l'applicazione, nell'ambito dei Progetti Integrati, di un regime di aiuto in esenzione, conformemente al Regolamento (CE) 70/01, a favore delle Piccole e Medie Imprese operanti nel settore del turismo. Con Decreto Dirigenziale n. 87 del 21/06/06 sono state approvate le graduatorie definitive. Entro i termini assegnati l'impresa "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa Società agricola a r.l." ha presentato ricorso avverso la mancata ammissione al T.A.R. Campania, Napoli, III sez., che, con ordinanza n. 2814/2006, la riammise a valutazione in sede cautelare - giurisdizionale. In esecuzione di detta ordinanza, il Settore "Strutture Ricettive e

aut



Giunta Regionale della Campania

Infrastrutture Turistiche" con D.D. n. 286 del 19/11/2008 inserì l'impresa "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa società agricola a r.l.", con riserva, nelle more della definizione nel merito del suddetto giudizio innanzi al Giudice Amministrativo, nelle graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato, con un contributo di euro 1.097.000,00 per la realizzazione di un investimento in Presenzano (CE). Successivamente, in sede di merito, il TAR Campania, Napoli, III sez., ha accolto, con la sentenza n. 2118 del 22/04/2009, il ricorso promosso dalla società "Allevamento e Fattoria Casetta Rossa" ammettendola a contributo. L'Amministrazione Regionale non ha tuttavia potuto dare compiuta esecuzione alla detta sentenza non disponendo dei fondi necessari per adottare il provvedimento di erogazione del contributo. L'impresa ha pertanto presentato ricorso per l'esecuzione della sentenza n. 2118/2009 al TAR Campania che, con ordinanza Reg. Prov. Coll. 4035/12, Reg. Ric. 06237/11, ha nominato il Prefetto di Napoli, ovvero un suo delegato, Commissario *ad acta*, fissando un termine di 90 giorni dalla notificazione per l'adozione delle determinazioni necessarie a portare a compiuta esecuzione il giudicato.

A seguito della citata Ordinanza, il dott. Claudio Salvia, funzionario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario *ad acta* con decreto del Prefetto di Napoli n. 2752/GAB/Pers.Pref. del 16/11/2012 ed ha portato a conclusione il suo incarico. Pertanto il TAR Campania, con ordinanza Reg. Prov. Coll. N. 44624035/12 (Reg. Ric. 06237/2011), ha disposto la liquidazione in suo favore della somma di Euro 2.000,00, oltre accessori di legge, se dovuti, ponendo il relativo onere a carico della Regione Campania.

Al Settore 02 dell'AGC 13 è pervenuto in data 07/10/2013, prot. n. 686274, la richiesta di liquidazione del dr. Salvia per l'importo dovutogli dall'Amministrazione Regionale.

Con nota n. 694374 del 09/10/2013 l'A.G.C. Avvocatura ha trasmesso, per l'esecuzione, copia dell'Ord. TAR n. 4462/2013 al Settore 02 dell'AGC 13.

La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di eseguire l'ordinanza del TAR in ordine alla liquidazione del compenso al Commissario *ad acta* ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione.

Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio, derivante da ordinanza TAR Campania, per un importo di Euro 2.170,00.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Ordinanza n. 4462 del 27/09/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez. -Reg. Ric. n. 6237/2011-

Importo € 2.170,00

(al lordo della ritenuta d'acconto di € 400,00 e dell'IRAP di € 170,00)

TOTALE DEBITO € 2.170,00

sett



Giunta Regionale della Campania

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**
1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di ordinanza TAR anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 2. la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;
 3. i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione,
- b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**
- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di € 2.170,00 (di cui € 400,00 per ritenuta d'acconto ed € 170,00 per IRAP).

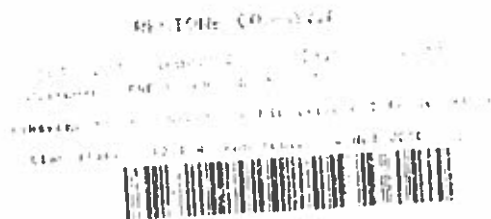
Allega la seguente documentazione:

1. Nota dell'AGC Avvocatura, Sett. Contenzioso Amministrativo e Tributario, acquisita con prot. nr. 694374 del 09/10/2013, di trasmissione dell' Ordinanza n. 4462 del 27/09/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.
2. Richiesta di compenso del dr. Claudio Salvia pervenuta al Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" il 07/10/2013, prot. n. 686274.

Napoli, 12/09/2014

Il Dirigente dell'U.O.D.
arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.



Aut. Min.
W

Prefettura di Napoli
Ufficio Territoriale del Governo

Dott. Claudio Salvia
081.7943.434
339.3148221

Napoli, 03 ottobre 2013

Al Sig. Dirigente del Settore 02 - AGC 013
Arch. Mario Grassia

OGGETTO: Richiesta compenso e invio codice IBAN per il pagamento del Commissario *ad acta* per l'incarico svolto per l'esecuzione della sentenza n. 2118/2009, TAR Campania - III Sez., R.G. 5655/2006, nel giudizio promosso da Allevamento e Fattoria Casetta Rossa Società Agricola SRL c/ Regione Campania.

La presente in virtù dello svolgimento dell'incarico svolto dal sottoscritto, dott. **Claudio Salvia**, n.q. di Commissario *ad acta*, giusto decreto del Prefetto di Napoli n. 2752/GAB/Pers.Pref. del 16/11/2012, presso codesto Settore, per l'ottemperanza della sentenza in oggetto indicata, relativa al contenzioso tra Allevamento e Fattoria Casetta Rossa Società Agricola SRL c/ Regione Campania.

Si fa presente che a seguito della conclusione dell'incarico *de quo*, lo scrivente, con apposita istanza, ha chiesto al T.A.R. Campania di Napoli - Sezione III, di procedere alla fissazione del compenso spettante allo scrivente per l'incarico svolto.

Quest'ultimo, con ordinanza depositata in segreteria il 27/09/2013, nr. 4462/2013 Reg. Prov. Coll., nr. 6237/2011 Reg. Ric. (All. 1), ha disposto, quale compenso da liquidare al Commissario *ad acta*, la somma di euro 2.000,00 (duemila/00), "oltre accessori di legge, se dovuti".

Pertanto, si trasmette il proprio codice IBAN per l'accredito degli emolumenti economici dovuti allo scrivente Commissario, la cui somma al netto ammonta ad euro 2.000,00 (duemila/00), oltre accessori di legge, se dovuti.

BANCA : **CREDITO EMILIANO - Agenzia 12**
Via Simone Martini - 80126 Napoli

CODICE IBAN: IT43 V030 3203 4150 1000 0000 621
Cin: V abi:03032 cab: 03415 conto: 010 0000 00621

Inoltre, al fine delle detrazioni fiscali, si comunicano i propri dati anagrafici ed il codice fiscale:
Claudio Salvia, nato a Napoli il 25/02/1978.
Residente in Napoli alla Via Simone Martini 36/is. 11.
Codice Fiscale SLVCLD78B25F839A.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Commissario *ad acta*
Dott. Claudio Salvia

(Allegato 1)

N. 04462/2013 REG.PROV.COLL.
N. 06237/2011 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6237 del 2011, proposto da:

Allevamento Il Fattoria Casetta Rossa Società Agricola Srl, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Emanuele D'Alterio, con il quale elettivamente domicilia in Napoli al viale Gramsci n.19;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Lacatena, con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via S.Lucia n.85 presso l'Avvocatura Regionale;

nei confronti di

Tufini S.n.c., Ditta Zollo Agostino;

per l'annullamento

del decreto n. 87 del 21/06/2006 di diniego concessione di contributi relativi al POR Campania 2000/2006 - Esecuzione del giudicato: sentenza n. 2118/2009 del Tar campania sez. III

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Giudice relatore nella camera di consiglio del giorno 26 settembre 2013 la dott.ssa Ida Raiola e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Letta l'istanza, depositata in data 8 luglio 2013, con la quale il Commissario ad acta, dott. Caludio Salvia, ha richiesto la liquidazione del compenso;

Esaminati gli atti e valutata l'attività svolta dall'ausiliario;

Ritenuto equo, in considerazione delle circostanze riferite dal medesimo Commissario ad acta circa il prosieguo dell'azione amministrativa, di liquidare il detto compenso in €2.000,00# (euro duemila/00#), oltre accessori di legge, se dovuti, ponendo il relativo onere a carico della Regione Campania;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli (Sezione Terza), liquida in favore del Commissario ad acta la somma di €2.000,00# (euro duemila/00#), oltre accessori di legge,

se dovuti, ponendo il relativo onere a carico della Regione Campania.
Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 26
settembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Saverio Romano, Presidente

Ida Raiola, Consigliere, Estensore

Alfonso Graziano, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETARIA

Il 27/09/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Aut. 11/11

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

Il Coordinatore:

SETTORE CONTENZIOSO
Amministrativo e Tributario

REGIONE CAMPANIA

PROT. 2013/05423/13 DEL 10/10/2013

DEPARTAMENTO: CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO

DESCRIZIONE: SEMPLIFICAZIONE E INFORMATIZZAZIONE

CONTESTO: 13 - 4 Fascicolo 4 del 2013



Al Settore Strutture Ricettive ed
Infrastrutture Turistiche (13 - 02)
Centro Direzionale Is. C/5
80143 NAPOLI

c.p.c. All'Avv. M. Lacatena
SEDE

11 OTT. 2013

1302/2011

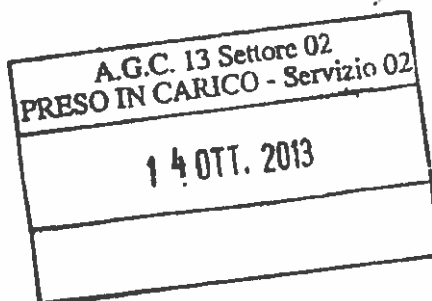
Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso da Allevamento e Fattoria la
Casetta Rossa Società Agricola
C/R.C.
Esecuzione

Si trasmette, per l'esecuzione, copia dell'ordinanza collegiale del TAR
Campania - Napoli Sez. III n° 4462/13 del 27/09/2013, inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. Maria d'Elia -

c.p./gc

9/11



13-2/11



REPUBBLICA ITALIANA
Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
Napoli
SEZIONE TERZA

Avvocato Difensore:

Lacatena Massimo

Presso:

Lacatena Massimo

Via S.Lucia, 85 C/O Avvoc.Reg.Le Napoli Tel
Fax

Avviso di deposito di ordinanza collegiale

Si comunica che in data 27/09/2013 e' stata depositata presso questa Segreteria l'ordinanza collegiale numero 4462/2013 con il seguente esito:

Liquida Il Compenso,
sul ricorso indicato

Numero Registro Generale: 6237/2011

Parti

Allevamento E Fattoria Casetta Rossa Società Agricola S
Centro:

Parti

Regione Campania, ed altri

Avvocati

D'Alterio Emanuele

Avvocati

Lacatena Massimo

Napoli, li' 27/09/2013

l'operatore amministrativo



REGISTRO GENERALE

20.9.2013 14:17 27/09/2013 16:17

N. 04462/2013 REG.PROV.COLL.
N. 06237/2011 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6237 del 2011, proposto da:

Allevamento B. l'attoria Casetta Rossa Società Agricola Srl, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Emanuele D'Alterio, con il quale elettivamente domicilia in Napoli al viale Gramsci n.19;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Lacatena, con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via S.Lucia n.85 presso l'Avvocatura Regionale;

nei confronti di

Tufini S.n.c., Ditta Zollo Agostino;

per l'annullamento

del decreto n. 87 del 21/06/2006 di diniego concessione di contributi relativi al POR Campania 2000/2006 - Esecuzione del giudicato: sentenza n. 2118/2009 del Tar campania sez. III

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Giudice relatore nella camera di consiglio del giorno 26 settembre 2013 la dott.ssa Ida Raiola e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Letta l'istanza, depositata in data 8 luglio 2013, con la quale il Commissario ad acta, dott. Caludio Salvia, ha richiesto la liquidazione del compenso;

Esaminati gli atti e valutata l'attività svolta dall'ausiliario;

Ritenuto equo, in considerazione delle circostanze riferite dal medesimo Commissario ad acta circa il prosieguo dell'azione amministrativa, di liquidare il detto compenso in €2.000,00# (euro duemila/00#), oltre accessori di legge, se dovuti, ponendo il relativo onere a carico della Regione Campania;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sede di Napoli (Sezione Terza), liquida in favore del Commissario ad acta la somma di €2.000,00# (euro duemila/00#), oltre accessori di legge,

se dovuti, ponendo il relativo onere a carico della Regione Campania.
Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 26
settembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Saverio Romano, Presidente

Ida Raiola, Consigliere, Estensore

Alfonso Graziano, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 27/09/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 4/2014

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Società a responsabilità limitata "Imperatore Travel s.r.l.", con sede in Forio (NA), S.S. 270, n. 269 – P. Iva 07287040633

Oggetto della spesa

Parte residua del pagamento di contributo in regime de minimis in favore di aziende turistiche a rimborso di oneri previdenziali per il periodo dicembre 2007- marzo 2008 e pagamento di interessi, per un importo complessivo di Euro 75.186,71.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sez. civile, emesso in favore di "Imperatore Travel s.r.l."

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio La Giunta Regionale Campania, a seguito della grave crisi determinatasi per l'emergenza rifiuti, decideva di promuovere iniziative a sostegno del comparto turistico, adottando la D.G.R. n. 486 del 21/03/2008, con la quale approvava il Disciplinare "Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime "de minimis" a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti", che prevedeva il rimborso dei contributi previdenziali sostenuti nel periodo dicembre 2007 - marzo 2008. Successivamente, dopo aver individuato i possibili destinatari degli aiuti (D.G.R. n. 536 del 28/03/2008), il Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" approvava, con D.D. n. 57 del 10/04/2008, l'Avviso pubblico, in seguito al quale il Settore quantificava in euro 15.500.000,00 il fabbisogno necessario per erogare i citati contributi. Con la Deliberazione n. 863 del 20/11/2008, la Giunta Regionale attribuiva risorse per euro 15.500.000,00 nella disponibilità della Misura 3.9 del POR Campania 2000-2006 per la liquidazione dei predetti contributi. In seguito, con la D.G.R. n. 1993 del 16/12/2008 la Giunta attribuiva la gestione del citato stanziamento di euro 15.500.000,00 al Dirigente del Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" che, con D.D. n. 322/2008 approvò l'elenco delle istanze ammissibili. Fra queste istanze era collocata quella della società "Imperatore Travel s.r.l." con un contributo di € 124.004,00. Per ottenere la relativa liquidazione la società presentò due fidejussioni, una prima per l'importo di euro 70.000,00 ed una seconda per l'importo di euro

aut



Giunta Regionale della Campania

54.000,00. La seconda polizza veniva spillata alla prima. Nell'esaminare la documentazione, ai fini di inserire la somma dovuta nel decreto di liquidazione n. 176/2009, veniva erroneamente presa in considerazione solo la fideiussione riportante l'importo di euro 54.000,00 per cui la società ottenne, con D.D. n.176 del 09/06/2009, il rimborso di una somma inferiore a quanto ad essa spettante ovvero € 54.004,00 anziché € 124.004,00. Non riuscendo ad ottenere la differenza dovutale, nonostante atto di diffida del 13/01/2011, la società ha ottenuto dal Tribunale di Napoli , X sez. civile, il Decreto Ingiuntivo n. 310/2014, notificato alla Regione il 12/02/2014, con il quale si ordina all'Amministrazione di pagare all'impresa ricorrente la somma di € 70.000,00 oltre interessi legali dal 13/01/2011 al saldo, nonché le spese del procedimento. Il D.I. 310/2014 è stato trasmesso alla D.G. Programmazione Economica e Turismo con nota n. 0121945 dell'Avvocatura Regionale; con successiva nota n. 247306 del 08/04/2014 l'Avvocatura ha invitato la medesima D.G. al provvedere al pagamento delle somme liquidate nel D.I. onde evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti da procedura esecutiva. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al D.I. 310/2014 ma non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto all'impresa in sentenza in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009. La medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da Decreto ingiuntivo per l'importo di € 75.186,71 dovuto a Imperatore Travel s.r.l..

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Decreto Ingiuntivo n. 310/2014 del Tribunale di Napoli, X sezione civile.

IMPORTO CONTRIBUTO **€ 70.000,00**

INTERESSI **€ 5.186,71**

TOTALE DEBITO **€ 75.186,71**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA



Giunta Regionale della Campania

a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**

1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve dare esecuzione a quanto ordinato dal decreto ingiuntivo 310/2014 anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
2. la medesima U.O.D. non può procedere alla liquidazione di quanto dovuto in assenza di disponibilità di fondi del POR Campania 2000/2006, che è stato chiuso al 30 giugno 2009;
3. essa non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso, inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione

b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**

c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di **Euro 75.186,71**.

Allega la seguente documentazione:

1. Atto di diffida del 13/01/2011 acquisito con prot. n.0066909 del 28/01/2011.
2. Nota di trasmissione n. 0121945 del 19/02/2014 dell' Avvocatura, Sett. Contenz.Civile, con relativo D.I. n.310/2014 del Trib. Napoli, X sez. civ.
3. Nota n. 247306 del 09/04/2014 dell' Avvocatura, Sett. Contenz.Civile

Napoli, 12/09/2014

Il Dirigente dell'U.O.D.

Arch. Mario Grassja

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

ATTO DI INVITO E DIFFIDA

Per la IMPERATORE TRAVEL S.R.L., con sede in Forio (NA) alla SS 270 n. 269,
(P.IVA 07287040633) in persona dell'amministratore pro-tempore sig. Luigi
Polito.

Nei confronti: della GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, SETTORE
STRUTTURE RICETTIVE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE, in persona del
Dirigente p.t., con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola C/5;

PREMESSO CHE:

- a) la Giunta Regionale della Campania in data 21 marzo 2008 ha approvato la
Deliberazione n. 486 del 21 marzo 2008, avente ad oggetto "*Regolamento CE
n.1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime «de minimis» a favore delle
aziende turistiche, collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza
rifugi*";
- b) con detta delibera, sono state programmati interventi in "*regime de minimis*" a
favore delle imprese turistiche, consistenti nell'assunzione, a carico della
Regione Campania, degli oneri previdenziali sostenuti dalle stesse per ciascun
dipendente e per il periodo dal 1/12/2007 al 31/3/2008;
- c) con decreto dirigenziale n. 57 del 10 aprile 2008 è stata data piena attuazione
alla detta delibera;
- d) Imperatore Travel S.r.l. è un'azienda turistica (all. 1) avente sede in Forio
(NA) e quindi soggetto beneficiario del contributo in questione;
- e) Imperatore Travel S.r.l. ha presentato istanza volta ad ottenere il contributo
in questione (all. 2) e poi, come richiesto dalla Giunta Regionale Settore
Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche, integrata con ulteriori dati e
documenti (all. 3) e (all. 4);

f) La richiesta di rimborso degli oneri previdenziali sostenuti nell'arco di quattro mesi dal 01 dicembre 2007 al 31 marzo 2008 è stata per un ammontare complessivo pari ad €. 124.004,00 (centoventi-quattromilaquattro/00);

g) Conformemente a quanto statuito nella delibera, a corredo della propria istanza la Imperatore Travel S.r.l. ha anche presentato n. 2 garanzie autonome a prima richiesta dell'importo complessivo di €. 124.004,00 (centoventiquattromilaquattro/00) e più precisamente:

1) Polizza Fideiussoria (all. 5) ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94 rilasciata da:

- Carige Ass.ni S.p.A.;
- N. 561124213-00
- beneficiario: Giunta Regionale Campania;
- descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del 10/04/2008;
- importo: €. 70.000,00

2) Polizza Fideiussoria (all. 6) ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94 rilasciata da:

- Carige Ass.ni S.p.A.;
- N. 561124222-09;
- beneficiario: Giunta Regionale Campania;
- descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del 10/04/2008;

- importo: €. 54.004,00

h) nonostante il fatto che tutta la documentazione richiesta dalla Giunta Regionale Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche fosse stata debitamente e tempestivamente consegnata, la Imperatore Travel S.r.l. otteneva il rimborso esclusivamente della somma di €. 54.004,00 (cinquantaquattromilaquattro/00) (all. 7);

a) alla data attuale la Imperatore Travel S.r.l. ancora non ha ottenuto la somma di €. 70.000,00 (settantamila/00) quale saldo del rimborso degli oneri previdenziali (pari a totali €. 124.004,00) per il periodo dal 01 dicembre 2007 al 31 marzo 2008 a lei spettanti in forza del decreto dirigenziale n. 57 del 10 aprile 2008 è stata data piena attuazione alla Deliberazione n. 486 del 21 marzo 2008 della Giunta Regionale della Campania;

Orbene con il presente atto la Imperatore Travel S.r.l.:

INVITA

la Giunta Regionale della Campania, Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche, in persona del Dirigente p.t., con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola C/5 a provvedere all'immediato versamento in favore della Imperatore Travel S.r.l. della somma di €. 70.000,00 (settantamila/00), a mezzo bonifico bancario sul c/c intrattenuto presso la filiale MPS di Forio d'Ischia, codice IBAN n. IT 36 C 01030 39880 0000 00131435, quale saldo del rimborso degli oneri previdenziali (pari a totali €. 124.004,00) per il periodo dal 01 dicembre 2007 al 31 marzo 2008 a lei spettanti in forza del decreto dirigenziale n. 57 del 10 aprile 2008 con cui è stata data piena attuazione alla Deliberazione n. 486 del 21 marzo 2008 della Giunta Regionale della Campania, e nel contempo:

DIFFIDA

la Giunta Regionale della Campania, Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche, in persona del Dirigente p.t., con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola C/5.

Con ogni più ampia riserva di tutela dei propri diritti.

Napoli 11 gennaio 2011

Imperatore Travel S.r.l.
IMPERATORE TRAVEL S.R.L.
Via Prov.le Panza, 29
80075 Forio d'Ischia (NA)
IVA 0928704063

ad istanza della Imperatore Travel S.r.l. si notificò il presente atto ed i relativi allegati alla Giunta Regionale della Campania, Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche, in persona del Dirigente p.t., con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola C/5

TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. DISTACCATO DI ISCHIA
U.N.E.P.
Io sottoscritto Ufficiale Giud. in servizio presso
dell'antescritto atto ed essere ricevuto per designato domicilio mediante consegna al
recepito con A.R. dell'U. N. E. P. della

13 GEN 2011

L'UFFICIALE DI CUI SOTTO
Dr. Carlo Pizzuto



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

B. Angelini
Beneffice
huf

AREA 04-SETTORE 01

Dip.51 – Dir. Gen. 01

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL
TURISMO

Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0121945 19/02/2014 15.35
Mitt. : A.G.C. 4 Avvocatura

Res. : 5181 Direzione Generale per la Prog...

Classifica : 4.1.1



R. 25/02/14

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: C.C. 1001/2014

Oggetto: Ricorso per D.I. n. 310/2014 ad istanza
di Imperatore Travel S.r.l.

Ancl. G. RASPA
26.2.14
4

Si trasmette in copia il ricorso di cui all'oggetto e si resta in attesa di conoscere, se sussistono motivi per un'eventuale opposizione.

Si resta in attesa di sollecito riscontro entro e non oltre il 15 marzo 2014, considerato che il termine per proporre opposizione scadrà il prossimo 24 marzo 2014.

Si preavverte che il mancato riscontro verrà inteso come fondatezza della pretesa creditoria e di conseguenza non si provvederà all'opposizione del d.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elena Lauritano 0817963665

D/C

CL
1001/2014

Decreto ingiuntivo n. 310/2014 del 17/01/2014

RG n. 34367/2013

310/14

Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Montcoliverto n. 5 - 80134 Napoli
tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax: 081.5428943
e-mail: studio@studiomartorano.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
IX SEZIONE CIVILE

34367/13
ORIGINALE

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO DI PAGAMENTO

PER LA:

IMPERATORE TRAVEL S.R.L., con sede in Forio (NA) alla SS 270 n. 269, (P. IVA 07287040633) in persona dell'amministratore pro-tempore sig. Luigi Polito, rappresentata e difesa dall'avv. Dario Martorano (C.F. MRT DRA 73H19 F839L; per: dario@studiomartorano.com, fax: 081.5428943), presso il cui studio sito in Napoli alla via Montcoliverto n. 5 elett. domicilio, in virtù di procura alle liti a margine.

NEI CONFRONTI DELLA:

REGIONE CAMPANIA (C.F. 80019990639) in persona del l.r.p.t. elett. domiciliato presso la sede della Regione Campania sita in Napoli alla via Santa Lucia n. 81.

PREMESSO CHE:

- a) la Giunta Regionale della Campania, ha approvato la deliberazione n. 486 del 21 marzo 2008, avente ad oggetto il "Regolamento CE n.1998/2006 del 15/12/2006. Contributi in regime *de minimis* a favore delle aziende turistiche collegati alla situazione di crisi determinatasi a seguito dell'emergenza rifiuti" (doc. 1);
- b) con detta delibera sono stati programmati interventi in "regime *de minimis*" a favore delle imprese turistiche, consistenti nell'assunzione, a carico della Regione Campania, degli oneri previdenziali sostenuti dalle stesse per ciascun dipendente e per il periodo dal 01 dicembre 2007 al 31 marzo 2008 (di seguito il "Contributo");
- c) con decreto dirigenziale della "Arca Generale di Coordinamento n. 13 - Turismo e Beni Culturali" (di seguito la "AGC 13") n. 57 del 10 aprile 2008

IMPERATORE TRAVEL S.R.L.
(P. IVA 07287040633)

Luigi Polito
Luigi Polito
Luigi Polito

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
AGC 01 SETTORE 01
12 FEB 2014 2009
RICEZIONE ATTO GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia 41

Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
 via Ammiraglio n. 5 - 80134 Napoli
 tel. 081.5516396 - 081.5516418, Fax: 081.5428943
 e-mail: studio@studiomartorano.it

è stata data piena attuazione alla delibera della Giunta della Regione

Campania n. 486 del 2008 (doc. 2):

d) Imperatore Travel S.r.l. è un'azienda turistica (cfr. visura presso il registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Napoli doc. 3) avente sede in Forio (NA) ed ha quindi presentato istanza volta ad ottenere il Contributo (doc. 4) e poi, come richiesto dalla Giunta Regionale Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche, la ha integrata con ulteriori dati e documenti (doc. 5):

e) la richiesta del Contributo ha avuto ad oggetto il rimborso degli oneri previdenziali sostenuti da Imperatore Travel S.r.l. nell'arco di quattro mesi dal 01 dicembre 2007 al 31 marzo 2008, pari a complessivi € 124.004,00 (centoventiquattromilaquattro/00):

f) conformemente a quanto stabilito nelle delibere di Giunta e nel decreto dirigenziale della AGC 13 n. 57, a corredo della propria istanza la Imperatore Travel S.r.l. ha presentato anche n. 2 garanzie autonome a prima richiesta dell'importo complessivo pari al Contributo, ovvero di € 124.004,00 (centoventiquattromilaquattro/00) e più precisamente:

1) Polizza Fidejussoria (doc. 6) ai sensi dell'art. 30 co. 2 l. n. 109/94

rilasciata da:

- Carige Asasni S.p.A.;
- N. 561124213-00;
- beneficiario: Giunta Regionale Campania;
- descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del 10/04/2008;



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
 via Montecitorio n. 5 - 80134 Napoli
 tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax 081.5428943
 e-mail: studio@studiomartorano.it

- importo: € 70.000,00;

2) Polizza Fidejussoria (doc. 7) ai sensi dell'art. 30 co. 2 L. n. 109/94

rilasciata da:

- Carige Ass.ni S.p.A.;

- N. 561124222-09;

- beneficiario: Giunta Regionale Campania;

- descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del 10/04/2008;

- importo: € 54.004,00;

g) con successivo decreto dirigenziale della AGC 13, n. 322 del 18 dicembre 2008, la Imperatore Travel S.r.l. è stata ammessa al Beneficio richiesto (doc. 8, cfr. pag. 32);

h) nonostante tutta la documentazione richiesta dalla Giunta Regionale (Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche) sia stata debitamente e tempestivamente consegnata, la Imperatore Travel S.r.l. ha ottenuto il rimborso di una somma inferiore a quanto a lei spettante perché espressamente riconosciute; ha cioè ottenuto esclusivamente € 54.004,00 (cinquantaquattromilaquattro/00) (doc. 9), anziché € 124.004,00 (centoventiquattromilaquattro/00);

i) con atto di invito e diffida del 24 gennaio 2011, la Imperatore Travel S.r.l. ha richiesto l'immediato versamento in suo favore della residua somma di € 70.000,00 (settantamila/00), quale saldo del Contributo riconosciuto (pari a totali € 124.004,00) (doc. 10);

l) con missiva prot. n. 0082804 del 04 febbraio 2011 inviata sia all'Imperatore



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Montebello n. 3 - 80134 Napoli
tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax: 081.5428943
e-mail: studio@studiomartorano.it

Travel S.r.l. che alla A.G.C. 17, il Dirigente del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta Regionale della Campania (AGC 13), ha dato riscontro all'atto di invito e diffida di cui al precedente punto, ed ha comunicato all'A.G.C. 17, "la necessità di ascrivere il completamento della liquidazione del saldo richiesto tra quelli rubricabili nelle operazioni di completamento de quo, tanto che tale intervento è compreso tra quelli contemplati nell'allegato IV' del rapporto finale di esecuzione (REF) del Programma Operativo Regionale 2000/2006" e, nell'ambito dei poteri dirigenziali a lui propri, ha confermato il diritto della Imperatore Travel S.r.l. alla "(...) liquidazione dell'importo richiesto, previa adozione dell'atto d'impegno della relativa somma" (doc. 11);

k) con un successivo atto di invito e diffida del 17 febbraio 2012, la Imperatore Travel S.r.l. ha nuovamente richiesto l'immediato versamento in suo favore della residua somma di €. 70.000,00 (settantamila/00), quale saldo del Contributo riconosciuto (pari a totali €. 124.004,00) (doc. 12);

l) a tale secondo atto di invito e diffida, con missiva prot. n. 0139253 del 23 febbraio 2012 inviata sia all'Imperatore Travel S.r.l. che alla A.G.C. 17, nonché all'Autorità di Gestione FSE 2000/2006, il Dirigente del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta Regionale della Campania (AGC 13), ha dato riscontro ribadendo quanto già sostenuto nella precedente sua missiva prot. n. 0089804 del 04 febbraio 2011 (doc. 13), ed ha sostenuto - laconicamente - di aver più volte sollecitato la competente Autorità di Gestione FSE 2000/2006 di procedere al saldo di quanto dovuto alla Imperatore Travel S.r.l.;

m) ciononostante, alla data attuale, la Imperatore Travel S.r.l. ancora non ha



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
 via Monteliotto n. 5 - 80138 Napoli
 tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax 081.5428943
 e-mail: studio@studiomartorano.it

ottenuto la residua somma di €. 70.000,00 (settantamila/00) per il

Contributo:

n) il credito di Imperatore Travel S.r.l. nei confronti della Regione Campania è documentalmente provato e, soprattutto, alla luce dell'attestazione del Dirigente dell'AGC B, competente (d.lgs. n. 165 del 2001) per la concessione e la liquidazione del Contributo, esso è da ritenersi *«riconosciuto»* ai sensi dell'art. 642, comma 2, c.p.c.;

o) competente per l'emanazione del provvedimento richiesto è il Tribunale di Napoli.

Tanto premesso la Imperatore Travel S.r.l. così come rappresentata e difesa:

CHIEDE

che il Tribunale di Napoli, dichiarata la propria competenza, letti gli artt. 633 e ss. c.p.c., rilevata l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 642, comma 2, c.p.c., voglia emettere in favore dell'istante ingiunzione di pagamento nei confronti della Regione Campania (C.F. 80019990639), con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 81, per la complessiva somma di €. 70.000,00 (settantamila/00) oltre interessi ulteriori di legge maturati dalla data di notifica del primo atto di invito e diffida fino al pagamento, ingiungendo di pagare, senza dilazione, la suddetta somma alla ricorrente, autorizzando l'esecuzione provvisoria ed immediata del decreto ex art. 642, comma 2, c.p.c.

Il tutto con il riconoscimento delle spese e competenze legali per la presente procedura.

Si depositano i seguenti documenti (tutti menzionati nel corpo dell'atto):



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
 via Montebello n. 5 - 80136 Napoli
 tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax: 081.5428943
 e-mail: studio@studiomartorano.it

doc. 1). Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 486 del 21

marzo 2008 (copia):

doc. 2). Decreto dirigenziale della "Area Generale di Coordinamento n.

13 - Turismo e Beni Culturali" (di seguito la: "AGC 13") n. 57 del 10

aprile 2008 è stata data piena attuazione alla delibera della Giunta della

Regione Campania n. 486 del 2008 (copia):

doc. 3). Visura presso il registro delle imprese di Napoli della Imperatore

Travel S.r.l. (copia):

doc. 4). Istanza della Imperatore Travel S.r.l. rivolta alla Regione

Campania volta ad ottenere il Contributo (copia):

doc. 5). Integrazione documentale, da parte dell'Imperatore Travel S.r.l.

dell'istanza volta ad ottenere il Contributo (copia):

doc. 6). Polizza Fideiussoria ai sensi dell'art. 30 co. 2 L. n. 109/94 rilasciata

da Carige Ass.ni S.p.A.: N. 561124213-00; beneficiario: Giunta Regionale

Campania; descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi

dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del

10/04/2008; importo: € 70.000,00 (copia):

doc. 7). Polizza Fideiussoria ai sensi dell'art. 30 co. 2 L. n. 109/94 rilasciata

da Carige Ass.ni S.p.A.: N. 561124222-00; beneficiario: Giunta Regionale

Campania; descrizione: rimborso contributi previdenziali ai sensi

dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 57 del

10/04/2008; importo: € 54.004,00 (copia):

doc. 8). Decreto dirigenziale della AGC 13, n. 322 del 18 dicembre 2008,

con cui la Imperatore Travel S.r.l. (cfr. pag. 32) è stata ammessa al

Beneficio richiesto (copia):



Studio Legale
MARTORANO ASSOCIATI
via Montecitorio n. 5 - 80134 Napoli
tel. 081.5516396 - 081.5516418. Fax: 081.5428943
e-mail: studio@studiomartorano.it

doc. 9). Mandato di pagamento della Regione Campania in favore di
Imperatore Travel S.r.l. per il Contributo, per la sola somma di €.
54.004,00 (cinquantaquattromilaquattro/00) (copia);

doc. 10). 1° Atto di invito e diffida di Imperatore Travel S.r.l. alla Regione
Campania, notificato il 24 gennaio 2011, volto ad ottenere il versamento
anche della residua somma a lei spettante per il Contributo, pari ad €.
70.000,00 (settantamila/00) (copia);

doc. 11). missiva prot. n. 0089804 del 04 febbraio 2011, del Dirigente del
Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta
Regionale della Campania (AGC 13), in risposta al 1° atto di invito e
diffida di Imperatore Travel S.r.l.;

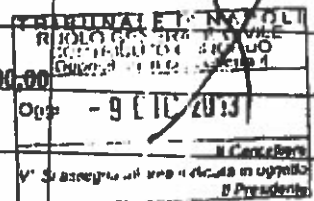
doc. 12). 2° Atto di invito e diffida di Imperatore Travel S.r.l. alla Regione
Campania, notificato il 17 febbraio 2012, volto ad ottenere il versamento
anche della residua somma a lei spettante per il Contributo, pari ad €.
70.000,00 (settantamila/00) (copia);

doc. 13). missiva prot. n. 0139253 del 23 febbraio 2012 del Dirigente del
Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche della Giunta
Regionale della Campania (AGC 13), in risposta al 2° atto di invito e
diffida di Imperatore Travel S.r.l.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore è pari ad €. 70.000,00
(settantamila/00) per un contributo versato pari ad €. 330,00.

Napoli 15 novembre 2013

avv. Dario Martorano



R.G. n. 34367/13

**TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE**

Il Tribunale in composizione monocratica, in persona della dott.ssa Carla Sorrentini;
letto il ricorso che precede;
ritenuta la propria competenza;
rilevato che sulla base della documentazione prodotta possa accogliersi la domanda;
ritenuta l'insussistenza del *periculum in mora* ai fini della concessione della provvisoria esecuzione;
visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

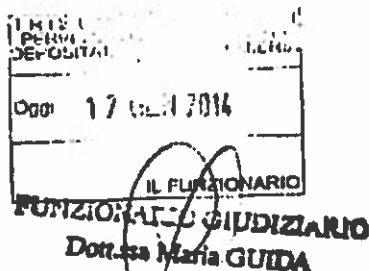
INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. di pagare, nel termine di quaranta giorni dalla notificazione del presente decreto, in favore della ricorrente, dom.ta come in ricorso, la somma di € 70.000,00 oltre interessi legali a decorrere dal 13/01/2011 al saldo, nonché le spese del procedimento, che liquida in complessivi € 1.538,00, di cui € 338,00 per esborsi ed € 1.200,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge, all'avv. Dario Martorano.

AVVISA

l'ingiunta che, volendo, potrà proporre opposizione avverso il presente decreto nel suddetto termine di quaranta giorni, dinanzi al Tribunale di Napoli a norma degli artt. 645 e ss. c.p.c., e che, in mancanza di opposizione o di pagamento, si procederà ad esecuzione forzata.
Napoli, 16/01/2014

IL GIUDICE MONOCRATICO
(dott.ssa Carla Sorrentini)



Richiesta N. 687

del 20/01/2014

Decreto Ingiuntivo N. 310/14



La presente copia composta di n. 8 fogli è conforme
all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv.
MARTORANO

31 GEN. 2014

Napoli li, _____




Cancelliere
Aldo Di Mauro

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

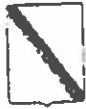
Si non richi alla Regione CAMPANIA in
persone del l.n.p.t. dom.to presso la sede della
Regione Campania sta in Napoli alla Via S. Lucia
nr. 81

UNEP - CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
richiesta con... Giud. ha
notificata...
Altra...
☐ en...
☐ ...
☐ ...
☐ ...
Napoli...
Km... F...

UNEP
to III
della

12 FEB 2014

UFFICIO GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

*Aut. v. c.
For. n. 10/04/14*

AREA 04-SETTORE 01

Dip.51 - Dir. Gen. 01

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL
TURISMO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014 0247306 09/04/2014 10.06
Mitt. A G. E. 4 Avvocatura

Ass. 5101 Direzione Generale per la Prog.

Classifica 4 1 1



R. 10/04/14

Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: C.C. 1001/2014

Oggetto: Ricorso per D.I. n. 310/2014 ad istanza
di Imperatore Travel S.r.l. - riscontro nota prot.
0213073 del 26/03/2014

*GRASSIA
del. 10/04/14
del. 10/04/14
P. 4.14
4*

In riscontro alla nota prot. n. 0213073 del 26/03/2014, si comunica che essendo le somme dovute, si provvederà all'archiviazione delle pratiche in oggetto, previa delibera di presa d'atto.

Si invita, pertanto, Codesta Direzione Generale a provvedere al pagamento di quanto dovuto, ivi comprese le somme liquidate nel decreto ingiuntivo, onde evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti da una procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elena Napolitano 0817063665



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

*Aut. sei
Beneffice
inf*

AREA 04-SETTORE 01

Dip.51 - Dir. Gen. 01

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL
TURISMO

Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014 0247306 08/04/2014 10.06
Mitt. A.D.C.4 Avvocatura

Ass. 1501 Direzione Generale per la Prog.

Classifica 4.1.1.



R. 10/04/14

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: C.C. 1001/2014

Oggetto: Ricorso per D.I. n. 310/2014 ad istanza
di Imperatore Travel S.r.l., - riscontro nota prot.
0213073 del 26/03/2014

*GRASSIA
dat. re BE NE DU C5
p. h. 14
4*

In riscontro alla nota prot. n. 0213073 del 26/03/2014, si comunica che essendo le somme dovute, si provvederà all'archiviazione delle pratiche in oggetto, previa delibera di presa d'atto.

Si invita, pertanto, Codesta Direzione Generale a provvedere al pagamento di quanto dovuto, ivi comprese le somme liquidate nel decreto ingiuntivo, onde evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti da una procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elena Lauritano 0817963665

D/C



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 5/2014

**DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO**

**U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO**

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Avv. Laura Sofia Allamprese, cod. fiscale LLMLSF 62A46 L738S, P.IVA 07486460632, residente in Napoli, Via Salita Moiarriello, n. 66.

Oggetto della spesa

Pagamento spese di lite per € 2.403,20 al procuratore dichiaratosi anticipatario nel giudizio n. 06200/2008 Reg. Ric. TAR Campania- Napoli, III sez, come da sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

Tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione della sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

L'avv. Laura Sofia Allamprese si è dichiarata procuratore anticipatario nella lite relativa al ricorso (n. 06200/2008 Reg. Ric) promosso innanzi al TAR Campania, Napoli, dall'impresa Capri Country House s.r.l. contro la Regione Campania per l'annullamento del decreto dirigenziale n. 156/2008 che la escludeva dai finanziamenti previsti dal POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5, Az. A, II bando. In seguito a riesame, l'impresa è stata collocata utilmente in una nuova graduatoria dei progetti ammissibili per cui il TAR -NA, III sez.- ha dichiarato la cessazione della materia del contendere con la sentenza n. 5007 del 08/11/2013. La stessa sentenza ha condannato la Regione a corrispondere al procuratore della ricorrente, dichiaratosi anticipatario, le spese di lite liquidate in € 2.000,00. La detta sentenza è pervenuta dall'Avvocatura Regionale con prot. n. 0195790 del 19/03/2014. Con prot. n.619805 del 22/09/2014 è stata acquisita dall'UOD. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" la fattura professionale n. 6/2014 dell'avv. Laura Sofia Allamprese. La detta U.O.D. ha preso atto della necessità di dare

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3

aut



Giunta Regionale della Campania

esecuzione alla sentenza del TAR ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva per un importo complessivo di € 2.403,20.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 5007 del 08/11/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

Onorario	€ 1.500,00
Cassa Previdenziale	€ 60,00
Iva	€ 343,20
Spese documentate	€ 500,00
TOTALE DEBITO	€ 2.403,20

(al lordo della ritenuta d'acconto pari a € 300,00)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:
1. la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 2. la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;
 3. i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione.
- b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

Aut



Giunta Regionale della Campania

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di € **2.403,20**.

Allega la seguente documentazione:

1. Nota n. prot. 0195790 del 19/03/2014 dell'Avvocatura Regionale di trasmissione della sentenza n. 5007/2013 del TAR Campania, NA, III sez.
2. Nota pervenuta via PEC dall'avv. Allamprese, acquisita con prot. n. 619805/2014, recante fattura professionale n. 6/2014, nota di credito riferita a precedente fattura n. 4/2014 risultata errata, e documentazione di spesa per € 500 riferita a pagamento del contributo unificato per iscrizione a ruolo del ricorso RGN n. 6200/2008.

Napoli, 24/09/2014

Il Dirigente dell'U.O.D.

Arch. Mario Grassia



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 6/2014

**DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO**

**U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE
DEL TURISMO**

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Avv. Mario Valentino, cod. fiscale VLN MRA 67C06 F839V, domiciliato in Napoli, Via F.S. Correrà, n. 250.

Oggetto della spesa

Pagamento atto di precetto notificato a istanza dell'avv. Mario Valentino, cod. fiscale VLN MRA 67C06 F839V, per liquidazione spese di lite (quantificate in € 1.500,00 oltre accessori di legge, a favore degli avv. ti Mario Valentino e Paolo Krogh, procuratori antistatari nel giudizio innanzi al TAR Campania, Napoli (n. 05752/2008 Reg.Ric.) in esecuzione della sentenza n. 4783/2013 della III sez.) e spese e competenze di precetto, per un importo totale di € 2.157,40.

Tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione di atto di precetto notificato alla Regione Campania il 11/04/2014 per pagamento spese di lite liquidate dalla sentenza n. 4783 del 25/10/2013 del TAR Campania, Napoli, III sez.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

L'avv. Mario Valentino e l'avv. Paolo Krogh si sono dichiarati procuratori antistatari nella lite (RG 5752/2008) relativa al ricorso promosso dall'impresa Hotel Prati s.r.l. contro la Regione Campania per ottenere l'annullamento del decreto dirigenziale n. 156/2008 che la escludeva dalle agevolazioni concesse a imprese del settore turistico nell'ambito del POR Campania 2000/2006, Mis. 4.5. Az. A. Il TAR adito ha pronunciato, con sentenza n. 4783 del 25/10/2013, l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse. La medesima sentenza ha condannato la regione a corrispondere ai procuratori della ricorrente, dichiaratosi antistatari, le spese di lite liquidate in € 1.500,00 oltre accessori di legge. La detta sentenza è pervenuta dall'Avvocatura regionale con prot. n.

110



Giunta Regionale della Campania

817132/2013. La UOD "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" ha acquisito con prot. n. 0310363 del 07/05/2014 la fattura professionale dell'avv. Mario Valentino e copia dell'atto di precetto notificato alla regione Campania il 11/04/2014. Inoltre in data 19/05/2014 è stato acquisito, con prot. n. 0341500/2014, l'atto di rinuncia al pagamento delle spese di lite del codifensore nel giudizio RG 5752/2008 avv. Paolo Krog a favore del pagamento integrale delle stesse all'avv. Mario Valentino. La U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" ha preso atto della necessità di dare esecuzione al detto atto di precetto ma non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso; inoltre i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione. Dagli esposti motivi è scaturita la necessità di ricorrere alla procedura per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, per un importo di € 2.157,40.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Atto di precetto notificato a istanza dell'avv. Mario Valentino in data 11 aprile 2014 per ottenere la liquidazione spese di lite come da sentenza TAR Napoli, III sez., n. 4783/2013.

Importo	€ 1.500,00
Cassa Previdenziale	€ 60,00
Iva	€ 343,20
Spese e competenze di precetto	€ 254,20
TOTALE DEBITO	€ 2.157,40

(al lordo della ritenuta d'acconto pari a € 300,00)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**
- la U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdepartimentale per le politiche del turismo" deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 - la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;
 - i pagamenti relativi alle spese per controversie legali non rientrano fra le spese ammissibili al POR 2000/2006 e pertanto non sono liquidabili con le risorse afferenti al POR medesimo, così come da Reg. (CE) n. 448/2004 della commissione.
- b) **che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;**

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 3

est



Giunta Regionale della Campania

- c) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di **Euro 2.157,40.**

Allega la seguente documentazione:

1. Nota n. 817132/2013 dell'Avvocatura Regionale di trasmissione della sentenza n. 4783/2013 del TAR Campania, NA, III sez.
2. Atto di precetto notificato a istanza dell' avv. Mario Valentino in data 11 aprile 2014 e pervenuto alla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" il 07/05/2014, con protocollo n. 0310363.
3. Atto di rinuncia alle spese del codifensore avv. Paolo Krogh acquisito con prot. n. 0341500 del 19/05/2014.

Napoli, 20/05/2014

Il Dirigente dell'U.O.D.

Arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.



10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

10 20 30 40 50 60 70 80 90 100



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura

RACCOMANDATA A MANO



Alla D.G. per le Politiche Sociali, le
Politiche Culturali, le Pari Opportunità
e il Tempo Libero (54-12)
U.O.D. 03
Centro Direzionale Is. A/6
80143 NAPOLI

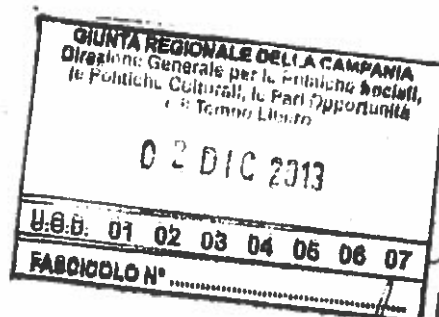
e.p.c. All'Avv. A. Bove
SEDE

915/2008
Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso da Hotel Prati srl.
C/R.C.

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del TAR Campania - Napoli
Sez. III n° 4783/13 del 25/10/13, munita di formula esecutiva acquisita in data 12/11/13,
inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. M. d'Elia -

c.p./gc



Urgente
relazione

Mr. Flurac ordine
completato

Arch. Geronzi
MISURA 45
PDL 2000 2006
01/12
DIE
PR 51

Condannato assolto
L. 23.12.1979, n. 488

copia

N~~4~~783/2013 REG.PROV.COLL.
N. 05752/2008 REG.RIC.

Diritti di copia assolti



R E P U B B L I C A I T A L I A N A
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA



sul ricorso numero di registro generale 5752 del 2008, proposto da:
Hotel Prati S.r.l., rappresentata e difesa dagli avv. Mario Valentino,
Paolo Krogh, con domicilio eletto presso Mario Valentino in Napoli,
Riviera di Chiaia N. 180;

contro

Regione Campania, rappresentata e difesa dall'avv. Almerina Bove,
con domicilio eletto presso Almerina Bove in Napoli, via S.Lucia, 81-
C/0 Avv.Region.Le;

nei confronti di

Hotel Central di Agostino Colonna e C. S.a.s.;

per l'annullamento

del decreto dirigenziale n.156 del 7/7/2008, con il quale il dirigente
della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento n.13,

33226

Turismo e Beni Culturali, ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e dell'elenco dei progetti esclusi per accedere alle agevolazioni di cui al P.O.R. Campania 2000-2006; nonché del verbale n. 3 del 6 giugno 2008 della Commissione di valutazione dei progetti nella parte in cui ha attribuito in maniera erronea il punteggio spettante alla società ricorrente, del verbale n. 1 del 4 giugno 2008 della Commissione di valutazione dei progetti che approvava i criteri di valutazione delle pratiche ammesse dalla commissione al riesame;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 23 maggio 2013 il dott. Alfonso Graziano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con memoria del 19.4.2013 parte ricorrente ha allegato che con nota del 23.1.2013 (doc. 17) la Regione ha comunicato alla ricorrente che con decreto dirigenziale n. 375 del 27.7.2009 la sua domanda di finanziamento era stata approvata. Comunicazione poi sottoscritta dal legale rappresentante della ricorrente e comunicata alla Regione

in segno di accettazione.

Da tanto la deducente fa discendere la sopravvenuta carenza di interesse chiedendo la relativa declaratoria con vittoria di spese ed attribuzione al procuratore antistatario.

Il Collegio non può che prendere atto di quanto sopra e pronunciare l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse.

Le spese vanno riconosciute al procuratore della ricorrente, dichiaratosi antistatario, nella misura indicata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza)

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile.

Condanna la Regione Campania a corrispondere al procuratore della ricorrente le spese di lite, che liquida in € 1.500,00 oltre accessori di legge.

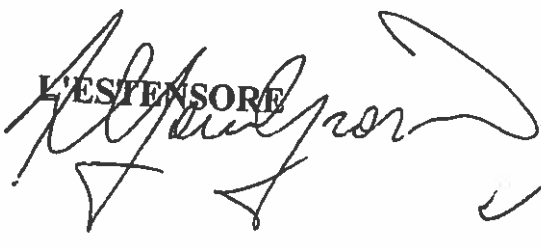
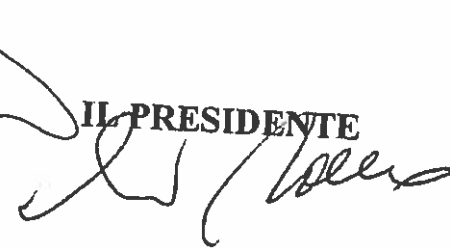
Ordina che la presente Sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella Camera di consiglio del giorno 23 maggio 2013 con l'intervento dei Magistrati:

Saverio Romano, Presidente

Alfonso Graziano, Primo Referendario, Estensore

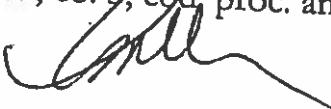
Paola Palmarini, Primo Referendario

L'ESTENSORE  IL PRESIDENTE 

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL 25 OTT 2013

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE DELLA SEZIONE
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)



Per copia conforme all'originale che si rilascia in forma di copia
ex art. 89 del D.L. 17/1/1978, n. 11, art. 1, c. 1, lett. a)
dell'avv. M. D. 17/1/1978, n. 11, art. 1, c. 1, lett. a)

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della legge

COMANDIAMO

A tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque
spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Mini-
stero di darvi assistenza, e ad ogni Ufficiale della forza pubblica
di concorrervi quando ne siano egualmente richiesti.

Napoli, li

12 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F. M. J. J. J. J.



PER COPIA CONFORME

Napoli

Il Collaboratore di Cancelleria

- Ad Attento di parte di not. fed. e
Repubblica Campana, in persona del mio legal
rappresentante p.t., domiciliato in le
cassa postale 1000 Napoli, in Napoli,
V.le S. Lucia n. 11

[Signature]

- 5 MAG 2014

Da "MARIO VALENTINO" <mariovalentino@avvocatinapoli.legalmail.it>

A "dg01.uod12@pec.regione.campania.it" <dg01.uod12@pec.regione.campania.it>

Cc "mario.valentino@tin.it" <mario.valentino@tin.it>

Data mercoledì 30 aprile 2014 - 16:59

Re: pagamento spese di lite-sentenza n. 4783/2013 TAR Campania, Napoli, III sez., Hotel Prati srl/Regione Campania.

Facendo seguito al colloquio telefonico con la dr. Angrisani del 24.4.2014 e alla successiva pec, di seguito riportata, trasmetto in allegato:

- a) copia raccomandata a.r. 14.11.2013, relativa al medesimo oggetto, contenente fattura n. 97 del 14.11.2013;
- b) copia precetto notificato in data 11.4.2014;
- c) fattura 30.4.2014 relativa a onorari e spese del precetto notificato in data 11.4.2014.

Invito al pagamento delle due fatture allegate con le modalità in esse descritte.

In caso di inerzia anche solo per una delle due, procederò ad esecuzione forzata in danno, con ulteriore aggravio a carico di codesto Ente, senza ulteriore avviso.

Distinti saluti.

Avv. Mario Valentino

dg01.uod12@pec.regione.campania.it ha scritto :

> > Al fine di predisporre gli atti volti a dare esecuzione alla sentenza in oggetto in merito alla corresponsione delle spese di lite agli avvocati della parte ricorrente, questo Ufficio chiede che venga trasmessa la relativa fattura. > > Mario Grassia> Regione Campania> Direzione Generale per la > programmazione economica e il turismo> Tel. 081/7968794 Fax. 081/7968578

Allegato(i)

Nota rif 1028 del 14-11-2013 con allegati.pdf (612 Kb)
precetto notificato.pdf (238 Kb)
fattura precetto.pdf (91 Kb)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0310363 07/05/2014 08.51
Rit. : AVV. TO MARIO VALENTINO

Ass. : 5181 Direzione Generale per la Prog...

Classifica : 13.1. Fascicolo : 27 del 2013



Dr. Grassia
b-r. 14
4

STUDIO LEGALE AVV. PASQUALE VALENTINO & ASSOCIATI
PATROCINIO GIURISDIZIONI SUPERIORI

Napoli, 30 aprile 2014

P.IVA: 04971191210

Spett.le
Regione Campania
Via S. Lucia n. 81
80132 NAPOLI
P.IVA: 03516070632

Lattura n. 45/14 del 30/04/2014

Oggetto: onorario e spese precetto Mario Valentino c/ Regione Campania
Sentenza Tar Campania di Napoli n. 4783/2013, notificato l'11.04.2014

Compenso tabellare	€	135,00	
Spese gen. 15°	€	20,25	
CPA 4°	€	6,21	
Totale imponibile	€	161,46	
Iva 22°	€	35,52	
Spese	€	57,22	(esenti iva art.15 DPR 633/72)
Totale S.E.& O.	€	254,20	

Appoggiare su Poste Italiane numero conto Banco Posta 63151591
intestato Studio Legale Avv. Pasquale Valentino e Associati
ABI 07601 CAB 03400 CIN:
IBAN: IT51J076010340000063151591

100

1